

# SEZIONE OPERATIVA

---

## Parte prima

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

### Descrizione delle missioni e dei programmi

#### **Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

##### **Programma 1**

#### **Organi istituzionali**

Con il programma vengono gestiti: amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Per precisa volontà dell'Amministrazione tutte le spese oggetto del presente programma sono state soggette di norma ad un forte ridimensionamento, rispetto al dato storico.

Esempio ne sono: la riduzione delle spese di rappresentanza, l'assunzione direttamente in capo al sindaco ed agli assessori delle spese per i cellulari, con l'utilizzo esclusivamente di apparati di proprietà, senza oneri per l'Ente, la riduzione al minimo delle spese del Presidente del Consiglio.

Tale trend continuerà nel 2017-2019.

##### **Programma 2**

#### **Segreteria generale**

Con esso si gestisce la programmazione di:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo;

Svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale;

Raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente;

Rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori.

In pratica l'U.O. Segreteria Generale gestisce il settore degli Affari generali con la stesura e pubblicazione di tutti gli atti emessi dall'Ente, provvedendo alla compilazione degli ordini del giorno e

dei relativi verbali per la Giunta Municipale e in occasione dei Consigli Comunali.

Il personale della segreteria è presente alle sedute del consiglio e provvede alla convocazione di tutte le commissioni consiliari, fornendo una funzione di supporto al presidente e a tutti i consiglieri in carica, anche in relazione alla loro retribuzione, agli oneri da versare ai datori di lavoro e a tutti i rimborsi spesa necessari.

Cura la protocollazione della corrispondenza in entrata ed uscita e l'assegnazione della stessa ad ogni servizio compresa la gestione delle Pec in arrivo, attraverso un programma digitalizzato, su cui operano due dipendenti con il supporto del personale assegnato all'URP.

Effettua per mezzo del messo comunale la notifica di tutti i provvedimenti emessi dai vari uffici e per conto di altre amministrazioni.

L'accoglienza, la comunicazione e l'informazione sono competenze affidate all'unità operativa e vengono svolte dall'URP che nell'anno 2016 ha trovato una collocazione ottimale in Piazza Mazzini, insieme al protocollo, all'Ufficio Turismo e al SUAP.

Inoltre le dipendenti dell'Urp e la responsabile dell'U.O. Comunicazione provvedono al continuo aggiornamento del sito istituzionale.

E' competenza del servizio l'organizzazione di tutti i matrimoni civili celebrati nelle sedi comunali e delle cerimonie civili e religiose che la segreteria del Sindaco intende organizzare, dove è richiesta la presenza del gonfalone.

L'ufficio provvede infine all'apertura e chiusura della casa comunale con tre uscieri, che a turno garantiscono il servizio di portineria anche il sabato e la domenica; due di loro permettono l'uscita del gonfalone durante le cerimonie istituzionali e sono coadiuvati da una centralinista addetta allo smistamento del flusso telefonico in entrata e uscita.

Tale organizzazione del servizio verrà conservata, nelle sue linee generali, nel triennio 2017-2019.

### **Programma 3**

#### **Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Con il programma si gestiscono amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

I principi fondamentali cui si ispira la programmazione economica e finanziaria 2017-2019, sono i seguenti:

1. Mantenimento e, se possibile, potenziamento delle principali attività e dei principali servizi, soprattutto in ambito sociale;
2. Ricerca dell'equità in ambito fiscale, con politiche tributarie redistributive, incentrate sul contenimento delle aliquote e sul recupero dell'evasione;
3. Congelamento di tutte le tariffe sociali;
4. Particolare attenzione alla manutenzione del territorio ed alle opere minori;
5. Coinvolgimento della cittadinanza nella cura e nel decoro della città, grazie al "baratto amministrativo";
6. Utilizzo dell'ISEE, con particolare attenzione alle fasce della popolazione meno abbienti, per determinare l'accesso ai servizi o alla possibilità di "baratto";

7. Ulteriore spending review interna;
8. Eliminazione di tutte le gestioni extra-contabili, con l'ovvia esclusione dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
9. Particolare attenzione alla lotta all'evasione ed elusione;
10. Creazione di un bilancio strutturato per progetti e temi (il welfare locale, il decoro urbano e la manutenzione e pulizia della città, lo sviluppo agricolo, produttivo e commerciale etc.);

Da questi principi deriverà la manovra economico-finanziaria del Comune, che si ispirerà ad un criterio generale di equità.

#### **Programma 4**

##### **Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Con il programma vengono gestiti amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

In ambito tributario è nata l'Area unica delle entrate comunali, dove sono confluiti i tributi, le entrate del patrimonio e le entrate extratributarie. In questo modo la maggior parte delle entrate si pagheranno dentro la stessa struttura e lì si troveranno le necessarie informazioni ed ogni doverosa consulenza per il cittadino, evitando un'inutile moltiplicazione di interlocutori, code, luoghi in cui recarsi, anche per lo svolgimento di pratiche molto semplici. Particolare attenzione è stata dedicata alla lotta all'evasione fiscale, anche per ridurre ulteriormente la pressione fiscale sui pesciatini che pagano regolarmente le tasse e le imposte comunali.

La lotta all'evasione è stata posta al centro delle attività della nuova Area. Per sostenere questo sforzo, che è prima di tutto uno sforzo per l'equità, è stata sviluppata nel 2015 una specifica collaborazione con la struttura tecnica e legale del Cosea, società in house, che verrà mantenuta nel 2017.

Il Comune, poi, con alcuni provvedimenti assunti dalla Giunta Comunale, ha completato il percorso di riorganizzazione dell'Area delle entrate comunali. Nel settembre 2014 si era dato il via ad un nuovo modello organizzativo ispirato alla intersectorialità e collaborazione fra i vari servizi; tutte le entrate comunali erano state poste in un'unica area, sotto la direzione della ragioniera capo. Si era così evitata la storica frammentazione delle competenze, che per anni aveva generato confusione interna, difficoltà per i cittadini di rapportarsi agli uffici e perdita di crediti da parte del Comune. Contemporaneamente si è lavorato, con Ancitel, alla riorganizzazione delle procedure operative e delle banche dati ed all'intensificazione della lotta all'evasione. Si è poi varata l'informatizzazione del comune, con l'approvazione dell'Agenda Digitale locale e la richiesta di una nuova connettività a 40 megabytes, contro i 2 iniziali, più degni di una realtà privata, che di una realtà pubblica. Già nell'estate, nel settore tributario, si era eliminato il ricorso a ditte esterne per gestire i rapporti con i cittadini e tutte le attività di front-office erano state reinternalizzate. Su questo vasto lavoro di riordino si è inserita l'ultima fase della riorganizzazione dei tributi ed in generale dei crediti comunali ed è nato un gruppo di lavoro intersectoriale, composto da dipendenti dell'Ente, che si occuperà solo di entrate. Di esso fanno parte varie figure professionali, scelte dai dirigenti responsabili con il coordinamento del segretario generale, composte da esperti di tributi, un vigile urbano, un tecnico, con il preciso compito di andare a scovare tutte le forme di evasione, elusione e morosità presenti sul territorio.

L'effetto di una simile scelta è triplice:

-si chiude definitivamente la stagione delle ditte esterne a cui veniva appaltata la gestione del rapporto con i cittadini in materia tributaria; l'esternalizzazione potrà essere solo di attività professionali di supporto, ma il rapporto con i pesciatini sarà gestito direttamente dagli uffici comunali;

- tutta la riscossione coattiva delle entrate non passerà più da Equitalia, peraltro soppressa dal Governo, da quest'anno, ma sarà effettuata direttamente dal Comune, con una notevole velocizzazione dei tempi di riscossione ed un miglioramento dei risultati conseguiti;

- si avrà un rilevante potenziamento della lotta all'evasione, con la possibilità di calmierare le tasse per chi ha sempre pagato.

La Giunta ha già anche definito il programma operativo del Gruppo di lavoro. Si va dalla riscossione coattiva dei tributi, delle multe e delle tariffe comunali non pagate, alla gestione delle insinuazioni al passivo per i fallimenti, dalla ricognizione dei fitti attivi e delle concessioni in uso, ai contratti di telefonia mobile stipulati nel corso degli anni.

Il Dirigente del Servizio Gestione delle Risorse coordinerà il gruppo di lavoro e mensilmente verificherà le attività svolte secondo il crono programma dallo stesso dirigente predisposto e presentato alla G.C..

Il gruppo di lavoro potrà avvalersi, se necessario, della collaborazione di tutti gli uffici e di tutto il personale comunale ed avrà un ruolo di assoluta centralità

Con il presente bilancio di previsione, il Comune ha poi predisposto la nuova manovra tributaria 2017-2019, escludendo ogni incremento del carico fiscale, anzi, laddove possibile, procedendo a qualche seppur limitata riduzione.

Con il nuovo bilancio viene introdotta la normativa del c.d. "baratto amministrativo", prevista dall'art. 24 della L. n. 164/2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio", che disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. Inoltre la norma prevede l'esenzione per attività individuate dai Comuni in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere.

Il C.C. ha già approvato l'apposito regolamento, che fissa i criteri, le condizioni e le modalità per la realizzazione degli interventi. Tali interventi saranno contenuti in appositi moduli di progetto. Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare tale regolamento, in luogo del pagamento integrale o parziale della tassa sui rifiuti, offrendo al Comune e, quindi, alla Comunità, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando i servizi già svolti direttamente dai dipendenti, dai collaboratori comunali e dagli appaltatori.

Gli interventi sono da realizzarsi con riferimento esclusivo all'entità del tributo relativo all'annualità in corso all'atto dell'esecuzione degli stessi e dovranno completarsi entro la medesima annualità.

Per ciascun anno la Giunta Comunale fissa con specifica deliberazione da allegare al Bilancio di Previsione l'importo complessivo da destinare al "baratto amministrativo" distinto per tipologia.

L'Ufficio Tecnico del Comune, di concerto con l'Assessorato competente, approva, assumendo relativa determina, i singoli moduli di progetto come contropartita (baratto) dell'importo dovuto, in toto o in parte.

Ciascun modulo ha valore complessivo pari ad € 60,00 e deve essere costituito sino ad un massimo di 8 ore.

Il limite individuale per l'utilizzo dell'istituto del baratto amministrativo non potrà superare il numero di sei moduli per anno.

Si definisce in numero massimo di tre annualità consecutive il periodo di esenzione barattabile.

Il coordinamento dei progetti è affidato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

I destinatari del "baratto amministrativo" sono unicamente i residenti del Comune di Pescia con un indicatore ISEE, relativo all'annualità precedente all'attivazione del baratto, non superiore a € 10.000,00.

Continuerà anche nel 2017-2019, con determinazione, la lotta all'evasione ed elusione, vista oltre che come strumento di equità e giustizia, anche come strumento per l'incremento della base imponibile e quindi per il calmieramento dei costi tributari per i cittadini onesti.

La determinazione della tariffa sui rifiuti solidi urbani nel periodo 2017-2019 continuerà a scontare, innanzitutto, le conseguenze delle decisioni assunte dall'Assemblea di Cosea Consorzio il 29 aprile 2014, con particolare riferimento alla deliberazione n. 3, con la quale 10 comuni partecipanti su 11, compreso il nostro, hanno deciso di elevare la tariffa dei rifiuti indifferenziati conferiti a discarica.

Considerati i volumi non banali interessanti il nostro Comune (6.500 t./anno stimate), tale decisione ha comportato la necessità di individuare concrete modalità di contenimento dell'incremento tributario complessivo, che, considerati anche i costi di raccolta e spazzamento, nonché gli ulteriori costi accessori, si sarebbe scaricato sui cittadini e sulle imprese.

Il Comune, onde evitare conseguenze insopportabili per il territorio, si è prontamente attivato, attraverso l'Assessorato all'Ambiente, chiedendo di ridisegnare le modalità di svolgimento del servizio di raccolta, incrementando la raccolta differenziata e, di conseguenza, limitando i livelli di conferimento dell'indifferenziato in discarica, con ciò generando un risparmio, oltre che un miglioramento del servizio complessivo.

Ci si è così posizionati su una fascia di entrata, assolutamente accettabile e tale da non gravare sulle famiglie e sulle imprese, con una leggera diminuzione del tributo.

Anche IMU e addizionale IRPEF non subiscono variazioni rispetto al 2016.

- Complessivamente la lotta all'evasione avrà un effetto calmiera ed un effetto di forte redistribuzione dei carichi, sulle entrate comunali in generale, nel periodo 2017-2019.

- In questo quadro andranno valutati gli effetti indotti dal nuovo gestore unico nel settore rifiuti e dalle manovre governative sulla fiscalità comunale futura.

## **Programma 5**

### **Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Con il programma viene gestita l'amministrazione e ed il funzionamento del servizio che si occupa del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

L'Amministrazione, per il triennio 2017-2019, prevede di mantenere il quadro della tradizionale gestione, efficientandola, al fine di valorizzare al meglio il patrimonio pubblico. Per quel che riguarda la COSAP, con la quale si valorizza l'utilizzo dei beni patrimoniali dell'Ente, non è stato previsto, a sostegno del commercio più debole e fragile e maggiormente esposto alla crisi, nessun aumento.

Nella nuova organizzazione dell'Ente, approvata dalla Giunta il 28 dicembre u.s., si è ritenuto di trasferire la gestione amministrativa del programma al Servizio Tecnico, in modo da semplificare la stessa, accorpando tutte le competenze sotto un unico soggetto.

## **Programma 6**

### **Ufficio tecnico**

Di seguito si rappresentano gli ambiti gestiti con il programma: amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le

connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente. Considerato che il quadro normativo di riferimento per quanto riguarda la materia edilizia ed urbanistica è stato di recente notevolmente trasformato (adozione del Piano Paesaggistico che integra il PIT adottato il 02/07/2014 , nuova legge regionale per il governo del Territorio, Lg. N. 65/2014 entrata in vigore il 27 novembre 2014 in sostituzione della Lg. N. 1/2005 ed il "decreto sblocca Italia" convertito in Lg. 164 del 11/11/2014), questo variato quadro normativo richiede uno sforzo di adeguamento per l'Ufficio per le nuove procedure da adottare, la nuova modulistica, etc..

Al fine di rispettare le disposizioni normative vigenti dovrà essere mantenuto il livello qualitativo raggiunto finora.

Per quanto attiene le attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori, le strutture facenti capo al Servizio Gestione del territorio hanno operato per tutto l'anno 2016 in modo assai intenso riuscendo a programmare, ad istruire deliberazioni e progetti per la riorganizzazione funzionale, l'adequamento, la manutenzione straordinaria ed ordinaria del patrimonio pubblico. per una mole notevolissima di obiettivi.

Finalità primaria dell'Amministrazione è implementare l'attività di ricerca di finanziamenti, che, per quanto riguarda l'area di riferimento si concretizza soprattutto nella fase progettuale, ma anche di supporto alla fase di affidamento e gestione dei cantieri.

Sul fronte delle OO. PP. proseguiranno anche nel 2017 le azioni che il Comune ha realizzato e sta compiendo, in relazione ad un obiettivo che costituisce uno dei principali fini dell'azione di questa Giunta, quello della rinascita della Città, da raggiungere anche con l'adequamento e la riqualificazione del patrimonio pubblico, delle strade, degli immobili e delle strutture di servizio di proprietà comunale. Questo obiettivo potrà ricevere un'accelerazione importante se le elaborazioni in corso per l'ottenimento di importanti finanziamenti sui fondi per la riqualificazione dei centri urbani e per le città smart, dovessero ricevere l'auspicata attenzione da parte di istituzioni superiori, regionali e statali.

Per quanto attiene le attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche, questa è la programmazione triennale delle opere sopra 100.000,00 euro:

	2017	Finanziamento	2018	Finanziamento	2019	Finanziamento
Mercato dei Fiori	€ 1.000.000,00	Regione Toscana	€ 1.000.000,00	Regione Toscana	€ 1.000.000,00	Regione Toscana
Ex mercato dei Fiori	€ 900.000,00	Contributo Fondazione				
	€ 300.000,00	Mutuo	€ 470.000,00	Mutuo ( FPV)		
Museo civico Il lotto			€ 600.000,00	Oneri		
Via Tomolo			€ 400.000,00	Alienazioni		
Viabilità Collodi			€ 550.000,00	Alienazioni		
Scuola Alberghi	€ 315.000,00	Regione Toscana				

	€ 185.000,00	Alienazioni				
Romito	€ 283.132,18	Regione Toscana				
Veneri	€ 140.000,00	Mutuo				
Viabilità urgenze	somme € 185.000,00	Oneri				

### Programma 7

#### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Grazie ad esso gestiamo:

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile;

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Nuovi carichi di lavoro per questa U.O. nel triennio a venire sono dati da:

- Applicazione degli art. 6 e 12 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132 adempimenti degli Ufficiali di Stato Civile in tema di separazione personale, di cessazione degli effetti civili e di scioglimento del matrimonio;
- Attivazione del collegamento telematico al Centro nazionale Trapianti per la registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazioni organi tramite il sistema informativo trapianti con annotazione sulla carta di identità al momento del rinnovo;
- Attivazione, revoca, aggiornamento carta nazionale dei servizi (tessera sanitaria) e fascicolo sanitario elettronico; ad oggi non è ben stabilita la suddivisione delle competenze tra ASL ed Ente locale;
- Attivazione, con relativo abbandono del cartaceo, del fascicolo personale elettorale elettronico.

### Programma 8

#### Statistica e sistemi informativi

Con il programma si gestisce: amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta

elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

E' già realtà, ad appena due anni e mezzo dall'insediamento della Giunta, il potenziamento rilevante dell'informatizzazione dell'Ente. Con RTRT sono già stati avviati passaggi ed incontri per trasformare le modalità operative del nostro Comune, secondo gli schemi del villaggio digitale. In tempi medi, con il potenziamento dei sistemi informatici ed un'adeguata formazione del personale, sarà possibile interloquire pienamente on-line con la pubblica amministrazione, semplificando i principali adempimenti da parte dei cittadini, a partire dal pagamento dei tributi. Sono peraltro stati definiti gli obiettivi per la struttura, al fine di far partire concretamente DIGITAL PESCIA.

Attraverso la collaborazione con Telecom, già nel primo anno di legislatura, è stato rimosso il problema della connettività del comune, che operava a 2 megabytes e quindi senza una pur minimale connettività. Con alcuni lavori di adeguamento, il Comune è passato adesso a 40 megabytes. Per garantire la massima trasparenza e rendere visibile a tutti i cittadini il dibattito pubblico che avviene in Consiglio Comunale, ci siamo dotati di un apparato di video registrazione/trasmissione, che consente la diretta on-line dei consigli. I lavori sono stati effettuati e tale possibilità è già stata garantita da fine settembre.

E' nata poi l'Agenda Digitale. Essa è uno degli obiettivi prioritari del Governo italiano ed una delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020, che fissa obiettivi per la crescita nell'Unione europea (UE) da raggiungere entro il 2020.

L'ADL è quindi uno strumento politico-programmatico finalizzato alla modernizzazione della P.A. locale mediante:

- il progressivo utilizzo delle tecnologie digitali nei diversi uffici dell'ente locale e nei rapporti con i cittadini e le imprese;
- la presenza di un portale web interattivo, in grado di comunicare e di fornire servizi ai diversi soggetti presenti sul territorio;
- lo sviluppo e l'adesione a reti locali con altri enti ed organizzazioni, al fine di raggiungere una massa critica di servizi, ai quali i cittadini possono accedere da un unico indirizzo internet;
- lo stimolo della domanda di servizi digitali da parte dei cittadini e delle imprese e di nuove forme di rapporto con il territorio, in particolare attraverso forme di eDemocracy.

La stesura dell'Agenda e la sua periodica actualización, di esclusiva responsabilità del Comune che l'adotta, coinvolge gli organi decisionali dei Comuni: i rappresentanti politici e tutta la struttura gestionale.

Sul piano delle tecnologie, l'ADL permette di gestire in modo ordinato (cioè conforme a un piano preventivamente concertato all'interno del Comune) le diverse problematiche tecniche e le sue interrelazioni. Esiste inoltre uno stretto rapporto tra livello di informatizzazione dell'ente e la gestione digitale delle banche dati interne e delle procedure amministrative. Quanto più l'ente è informatizzato e standardizzato, tanto più può lavorare in rete con altri enti ed avvalersi dell'aiuto di sistemi ed applicativi telematici.

Infine, essendo l'ADL uno strumento di pianificazione strategica, esso non ha soltanto uno scopo interno all'ente, ma deve contribuire ad una migliore gestione della cosa pubblica ed a migliorare la competitività del territorio.

#### AZIONI DA SVILUPPARE IN RELAZIONE AGLI AMBITI OPERATIVI:

##### **ITC - INFRASTRUTTURA E CONNETTIVITA' ADEGUAMENTO CONNETTIVITÀ COMUNALE ED IMPLEMENTAZIONE DELLA INFRASTRUTTURA DI RETE CON APPARATI DI MANAGEMENT E SICUREZZA AVANZATI**

Trasporto pubblico F.O. alle sedi principali del comune ed attivazione connettività pubblica a 40Mb.

Verifica altre connettività presenti nell'Ente;

Mantenimento di una connettività in rame di backup, con apparati e policy di sicurezza;

Mantenimento di connettività strategiche;

Disdetta dei contratti non più necessari e inadeguati.

Revisione Centro stella (sala CED) - Installazione RACK (armadio di rete) per nuova connettività - Router- Apparati in F.O. -- Apparati Firewall e di management di rete.

##### **INSTALLAZIONE DI HOTSPOT WIFI SUL TERRITORIO PER L'ACCESSO AD INTERNET FREE**

Definizione punti di collocazione degli access-point.

Verifica di possibilità di collegamento ad ADSL presenti nel loco individuato.

Pianificazione installazione.

Acquisto di ulteriori AP (Access Point), se necessari.

Presentazione DIA (Denuncia Inizio Attività), se necessaria.

Configurazione ed installazione.

##### **RIPROGETTAZIONE SISTEMA DI TELEFONIA DELL'ENTE**

Analisi dell'attuale impianto e verifica possibilità di adeguamento dello stesso.

Definizione delle esigenze dell'Ente, sulla base degli stabiliti spostamenti e della riorganizzazione degli uffici.

Definizione dei costi e di un piano di adeguamento del sistema telefonico, con stima degli eventuali risparmi dei canoni telefonici correnti nel medio termine.

##### **AMMINISTRAZIONE DIGITALE BACK-OFFICE**

L'automazione e revisione dei processi interni, la maggiore integrazione e portabilità delle basi dati, nonché la tipologia di software adottato, assumono una rilevante importanza in termini di possibilità di interoperabilità nella P.A. e in termini di erogazione di servizi. Dovrà essere pianificata una progressiva sostituzione delle procedure attualmente client/server con procedure ASP in CLOUD, che si basino su software di ambiente free e BD (Banche Dati) facilmente accessibili ed esportabili.

##### **FRONT-OFFICE**

L'innovazione del back office è preconditione per istituire ed organizzare un front office facile, a disposizione dei cittadini e degli utenti, che offra servizi veloci, in tempo reale. Obiettivo è anche incrementare la funzione tipica del front-office di "comunicazione" con una fase di predisposizione delle pratiche. In tal modo l'utente potrà chiedere e ricevere risposte, conoscere gli atti, prendere visione dello stato dei procedimenti, informarsi di opportunità e, più in generale, imparare a conoscere ed utilizzare al meglio tutti i servizi della propria amministrazione. Tra i compiti degli operatori, importante anche quello di diffondere l'uso e la pratica dei servizi web messi a disposizione dell'utenza.

In sintesi, le attività da svolgere sono:

##### **FORMAZIONE DIGITALE**

Nel "Piano nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali" sono riportate le indicazioni strategiche ed operative, nel rispetto dei punti programmatici dell'ADI.

Una P.A. dotata di un adeguato livello di cultura e competenze digitali è in grado di fornire ai cittadini servizi online di qualità: servizi digitali utili e semplici da usare sono condizione necessaria per sostenere la diffusione della cultura digitale tra i cittadini. **SICUREZZA ED INTERVENTI SUL TERRITORIO**

##### **INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEO-SORVEGLIANZA**

Le attività da svolgere sono:

Identificazione dei punti sul territorio da monitorare, sia nel centro cittadino che nelle zone più periferiche e nelle frazioni.

Valutazione delle soluzioni tecnologiche e dei costi di installazione e di gestione.

Predisposizione di un progetto complessivo da realizzare per step successivi.

Espletamento delle procedure di affidamento forniture e servizi.

Definizione delle modalità di memorizzazione, archiviazione, trattamento dei dati registrati, nonché delle autorizzazioni di accesso, con stesura di apposito regolamento.

#### **SISTEMI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA MOBILITÀ SUL TERRITORIO**

Le attività da svolgere, contestualmente al progetto di video-sorveglianza, sono le seguenti:

Analisi dei vari sistemi di controllo presenti sul mercato per la rilevazione automatica delle infrazioni al CdS e per l'identificazione dei veicoli in transito nel centro abitato.

Identificazione dei punti strategici del territorio comunale per la collocazione degli strumenti di rilevazione.

Verifica dei costi ed espletamento delle procedure per l'affidamento delle forniture e servizi.

Schedulazione delle installazioni.

### **Programma 9**

#### **Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali**

Il programma riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

### **Programma 10**

#### **Risorse umane**

Con il programma si gestisce l'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 237 del 16 settembre 2014 è stata approvata la nuova organizzazione interna del Comune di Pescia.

Il nuovo modello organizzativo ha rivoluzionato in profondità le modalità di funzionamento del Comune ed il rapporto con i cittadini.

Questi gli aspetti più salienti del nuovo modello approvato dalla Giunta:

1. - Sono state eliminate le competenze anomale in capo ai dirigenti (ad es. il sociale gestito dal dirigente tecnico, o i lavori pubblici gestiti dalla ragioniera) e riorganizzati i servizi secondo criteri di competenza e professionalità.

2. - Nel rispetto dei profili e categorie professionali, è stata prevista la massima flessibilità del personale.

Essa è considerata un valore ed elemento di crescita professionale.

-Nell'utilizzo del personale devono essere garantite pari opportunità senza alcuna discriminazione di genere.

- In ogni caso è stata ricercata ogni soluzione organizzativa che favorisca l'accoglienza e la partecipazione dei cittadini, nell'ottica della semplificazione degli adempimenti secondo i principi della "light organization".

- E' stata assicurata la valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale con il sistematico, costante aggiornamento e sviluppo delle competenze professionali.

L'obiettivo deve essere perseguito con appositi piani di formazione professionale, da sviluppare avvalendosi anche di professionalità interne, in modo da conciliare le esigenze delle attività di formazione con il contenimento della spesa. Sulle necessità formative è stata già condotta dall'Assessorato al personale una campagna di ascolto interna di tutti i dipendenti, dalla quale sono emersi spunti interessanti e persino elementi di forte criticità.

3. Secondo i principi di economicità, efficienza, efficacia ed appropriatezza dell'attività amministrativa, il Comune si è impegnato ad attuare, su quante più materie possibili e sulla base delle intese raggiungibili, il modello delle associazioni delle funzioni con altri Comuni o con la Provincia.

4. Sono stati ridefiniti gli orari di servizio, di lavoro e di apertura al pubblico, armonizzandoli con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle altre Amministrazioni pubbliche, nonché con quelli del lavoro privato.

Il 28 dicembre u.s. la Giunta ha approvato la fase due della riorganizzazione, che è diventata operativa dal 1 gennaio e che configura un nuovo modello organizzativo, fortemente semplificato, con il passaggio da quattro a tre dirigenti.

Dal punto di vista assunzionale, nei prossimi 3 anni il Comune opererà nei limiti della normativa vigente, secondo l'apposito piano del fabbisogno.

#### 1. UN NUOVO PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE TRIENNALE

Attraverso una campagna di ascolto riservato, che ha coinvolto tutto il personale, si sono definite le necessità formative di tutti i dipendenti. Quello che emerge è un quadro fortemente problematico, su cui si è già cominciato ad intervenire. L'obiettivo della Giunta è quello di formare tutti i dipendenti, attraverso un articolato progetto triennale, che è stato predisposto, in accordo con i sindacati, contestualmente alla seconda riorganizzazione.

### Programma 11

#### Altri servizi generali

Il programma comprende amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

E' NATO "COMUNE DEI CITTADINI" E L'"UFFICIO DEL CITTADINO"

Sulla base dei criteri della light organization, tutta la struttura è stata orientata verso i bisogni dell'utenza. E' nato, in sostanza, COMUNE DEI CITTADINI, un progetto che, alla sua conclusione, vedrà lo spostamento di tutti i principali front-office al piano terreno di Piazza Mazzini o alla ex Sezione distaccata del Tribunale, al fine di facilitare l'accesso degli utenti ad uffici e servizi fondamentali, quali, oltre allo stesso URP, l'istruzione, il S.U.A.P., l'edilizia privata, le informazioni turistiche etc.

La Giunta, in proposito, ha impegnato la struttura tecnica a predisporre un progetto di massima di recupero degli immobili interessati.

E' questo il primo step di un cambiamento radicale, che tenderà a rimuovere gli attuali problemi di accessibilità, soprattutto per persone anziane e diversamente abili, ma in generale per tutti. L'idea portante è quella di snellire al massimo il modo di funzionare del comune (light organization, appunto), per semplificare la vita dei cittadini, trovando nello stesso contenitore una pluralità di servizi, possibilità e risposte.

Un anno fa il primo step concreto: SUAP, URP, PROTOCOLLO ed UFFICIO TURISMO sono insieme, al piano terreno di Piazza Mazzini. E' così nato l'UFFICIO del CITTADINO.

### Programma 12

### **Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Non è di competenza dell'Ente.

### **Missione 2 Giustizia**

#### **Programma 1**

##### **Uffici giudiziari**

Il programma comprende: amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

#### **Programma 2**

##### **Casa circondariale e altri servizi**

Il programma riguarda: amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Non si ravvisano al momento fattispecie di questo tipo.

#### **Programma 3**

##### **Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)**

Il programma comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Non è di competenza dell'Ente.

### **Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza**

#### **Programma 1**

##### **Polizia locale e amministrativa**

I compiti istituzionali sono:

- 1) prevenire ed accertare reati (art.55 c.p.p.);
- 2) servizi di polizia stradale (art.11 d.lgs. n.285/1992);
- 3) attività indicate nell'art.2 della Legge Regionale n.12/2006:
  - a) vigilare sull'osservanza delle leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti amministrativi

- dello Stato, della Regione e degli enti locali, nell'ambito delle competenze dell'ente locale;
- b) vigilare sulla integrità e sulla conservazione del patrimonio pubblico;
  - c) prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamità o disastri, nonché in caso di privato infortunio e collaborare ai servizi e alle operazioni di protezione civile di competenza dell'ente di appartenenza;
  - d) svolgere i controlli relativi ai tributi locali di competenza secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti;
  - e) effettuare attività di controllo ed ispettive inerenti la verifica degli adempimenti in materia di tributi regionali
- 4) applicazione dei procedimenti sanzionatori amministrativi (Legge n.689/1981 ed altre leggi speciali);
- 5) gestire e controllare i parcheggi a pagamento con uso di parcometri.

#### **Controllo abbandono rifiuti**

**Azioni:** verrà attivata una vigilanza nei luoghi più critici sia con appostamenti sia con l'uso di videosorveglianza mobile. In quest'ultimo caso, sarà necessario visionare n.2000 circa immagini mensili. In caso di accertamento di violazioni verranno istruiti i procedimenti sanzionatori amministrativi e penali.

**Finalità:** reprimere i comportamenti vietati e contrastare l'EVASIONE FISCALE.

**Personale:** n.2 Agenti di Polizia Municipale - n.2 G.A.V. (una volta a settimana) - n.1 dipendente Cosea (una volta a settimana).

**Risultati attesi:** anno 2017 n.70 controlli, rispetto ai 60 attivati nel 2016.

#### **Controllo attività economiche**

**Azioni:** verranno svolti i soli controlli alle attività abusive oppure a comportamenti che possono compromettere la sicurezza pubblica, la salute e l'igiene pubblica. Si prevede di accedere nei Pubblici Esercizi per il controllo della sorvegliabilità mentre per le strutture ricettive abusive i controlli sono più complessi in quanto è necessario oltre all'accesso ai luoghi ove si svolge l'attività anche una verifica presso gli Uffici comunali o altre fonti di informazioni per reperire tutti i dati utili a dimostrare la violazione (ad esempio: Siatel, Ufficio Anagrafe, Ufficio Tributi, Utenze, siti web, ecc.). In caso di accertamento di violazioni verranno istruiti i procedimenti sanzionatori amministrativi e penali.

**Finalità:** reprimere i comportamenti vietati e contrastare l'EVASIONE FISCALE.

**Personale:** n.2 Ispettori di Polizia Municipale.

**Risultati attesi:** n.controlli:

**Riferimenti normativi:** Legge 65/1986 - L.R. 12/2006 - L.R. 28/2005 - L.R. 42/2000 - D.Lgs. 285/1992 - D.L. 70/2011 - D.L. 5/2012 - Regolamenti comunali.

#### **Controllo Codice della Strada**

**Azioni:** il personale dell'U.O. Prevenzione e Sicurezza Stradale effettuerà posti di controllo lungo le strade di particolare interesse sia per la presenza di notevole traffico di autocarri sia per le criticità segnalate riguardo alla elevata velocità mentre il personale dell'Ufficio Contenzioso utilizzando le banche dati in dotazione ed altri fonti di informazioni effettuerà verifiche sulle eventuali assenze delle assicurazioni e revisioni dei veicoli nonché la validità delle patenti trasmesse in occasione delle comunicazioni dei dati del conducente per la decurtazione dei punti.

**Finalità:** reprimere i comportamenti vietati relativi alla velocità dei veicoli, ai tempi di guida e di riposo degli autocarri, all'assicurazione e revisione dei veicoli, all'uso di documenti di guida non validi.

**Personale:** n.1 Ispettore di Polizia Municipale, n.1 Assistente Scelto di Polizia Municipale, n.1 Assistente di Polizia Municipale, n.3 Agenti di Polizia Municipale, n.1 Amministrativo.

**Risorse strumentali:** n.1 strumento di misurazione della velocità, n.1 strumento per cronotachigrafo, banche dati targhe veicoli e patenti.

**Risultati attesi:** n.controlli:

**Riferimenti normativi:** Legge 65/1986 - L.R. 12/2006 - D.Lgs. 285/1992.

## Programma 2

### Sistema integrato di sicurezza urbana

La Polizia Municipale nell'anno in corso e nel triennio 2017/2019, attraverso gli accordi stipulati con la Provincia di Pistoia ed il Cosea, potrà coordinare altre risorse del volontariato per migliorare il monitoraggio e la prevenzione delle attività illecite in materia di degrado urbano.

E' in corso di approvazione l'accordo sulla sicurezza urbana presso il Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica in Prefettura e la Polizia Municipale si vedrà assegnare ulteriori compiti di interventi congiunti con altre Forze di Polizia, nonché dovrà partecipare ad un gruppo di lavoro per verificare le azioni di contrasto ai comportamenti che mettono in pericolo la sicurezza delle persone e la convivenza civile.

La Polizia Municipale cercherà nel triennio di utilizzare il nuovo sistema di videosorveglianza, che dovrà essere realizzato con altri Uffici comunali, per migliorare il controllo del territorio, andando a monitorare i veicoli rubati, non assicurati, senza revisione, ma soprattutto i vari allarmi di probabili comportamenti vietati impostati nel sistema intelligente.

Sarà valutata la finanziabilità nel triennio di progetti di videosorveglianza più allargata che consentano un controllo innovativo degli accessi alla città oltre i punti di maggiore rilevanza, ai fini dell'innalzamento dei livelli della sicurezza attraverso anche l'uso di apparecchiature tecnologicamente più avanzate e in grado di essere utilizzate in modo sinergico anche insieme alle altre forze di polizia.

A Pescia grazie alla presenza anche di una Stazione dei Carabinieri ed un Commissariato di Polizia di Stato, esiste un sistema di sicurezza che garantisce risposte a vari problemi. La Polizia Municipale si occupa prevalentemente di Polizia Amministrativa.

Si prevedono azioni volte a garantire una maggiore presenza sul territorio, sia per quanto riguarda la sicurezza urbana, che per quanto riguarda la sicurezza stradale e le azioni di contrasto all'illegalità (controlli alle attività produttive irregolari, ecc.). Si vuole garantire la sicurezza secondo le sue svariate accezioni, comprendendo anche tutti gli interventi posti in essere in situazioni di emergenza per garantire la sicurezza del territorio e delle persone.

A tal proposito, l'attuale Amministrazione ha già deliberato un apposito indirizzo che, anche alla luce della conclusione del recente Piano Intercomunale di Protezione Civile, dà mandato al Dirigente del Servizio 3 di individuare un' apposita area e di predisporre uno specifico progetto, per la realizzazione del Polo della Sicurezza, che si prevede possa ospitare la sede operativa e amministrativa della Protezione Civile, i magazzini Comunali, la sede della Polizia Municipale ed il Distaccamento dei Vigili del Fuoco.

## Programma 3

### Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Non è di competenza dell'Ente.

### Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

## Programma 1

### Istruzione prescolastica

Con il programma si gestiscono le seguenti competenze: amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli

acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Il Comune di Pescia è stato nominato, dalla Conferenza Zonale della Pubblica Istruzione, a partire dall'a.s. 2015-2016, Ente Capofila nella gestione del PEZ Scolare (Piani Educativi Zonali di tutte le scuole in ogni ordine e grado della Valdinievole). Il servizio di Pubblica Istruzione sarà presente in Conferenza Zonale, curerà i rapporti con le scuole del territorio e con gli enti locali di riferimento, assolverà alla predisposizione e rendicontazione del PEZ SCOLARE sulla piattaforma informatica della Regione Toscana, accerterà i fondi che saranno erogati dalla Regione e li liquiderà alle scuole che parteciperanno al PEZ Scolare. Oltre a questo compito, di nuova istituzione, il servizio cura, ogni anno, la predisposizione e l'inserimento del PEZ INFANZIA del proprio asilo nido comunale, sulla piattaforma informatica della R.T., assolve alle procedure amministrative e contabili per l'accertamento del contributo, la liquidazione e la rendicontazione.

Non sono presenti nel comune di Pescia scuole di istruzione prescolastica a gestione comunale, esistono al contrario scuole dell'infanzia statali (Pesciamorta, Cardino, Collodi, Valchiusa, S. Ilario, Sorana), allocate in strutture di proprietà comunale per le quali il servizio provvede a:

- erogare un contributo annuale per le spese di gestione che le direzioni didattiche devono affrontare annualmente (prodotti sanitari per la pulizia e l'igiene dei locali, materiale didattico di cancelleria ed altro utile per la progettazione di attività scolastiche ed extrascolastiche, PEZ- Piano Educativo Scolare).

- acquistare arredi scolastici: è previsto un piano pluriennale di nuove forniture (2016-2017-2018), a seguito degli acquisti già effettuati negli anni 2014 e 2015 relativamente alle sezioni aggiuntive PEGASO finanziate dalla Regione Toscana e cofinanziate dall'ente. Per la scuola dell'infanzia di Sorana è previsto un recupero di risorse derivanti dalla futura dismissione del plesso a favore della nuova scuola dell'infanzia S. Ilario di Calamari; non appena completati i lavori di ristrutturazione e ampliamento del plesso di Calamari sarà effettuata una revisione degli arredi da riutilizzare, provenienti dall'infanzia di Sorana, e delle necessità di nuovi arredi da acquistare.

Sono presenti nel comune di Pescia due scuole dell'infanzia paritarie parificate: Santa Maria Assunta di Alberghi; Asili Infantili - zona Duomo di Pescia, per le quali il servizio provvede a:

- trasferire il contributo che annualmente viene erogato dalla Regione Toscana sulla base dei bambini iscritti e quindi delle sezioni attivate;

- stipulare convenzione biennale in base alla L.R. 26/07/2002 n. 32 al fine di garantire le finalità e gli obiettivi previsti dalla legge e dal protocollo d'intesa fra la R.T. e la FIDAE (Federazione Istituti di Attività Educative);

- stipulare convenzione annuale per la realizzazione del progetto Buoni servizio, Fondi FSE e Statali Scuole Materne Paritarie, per favorire la frequenza 3-6 anni. Il progetto prevede la gestione di tutta la parte amministrativo-contabile della partecipazione al bando della R.T. relativamente all'apertura e chiusura del progetto, nel contempo gestisce i rapporti amministrativi - contabili con le materne che partecipano al progetto.

- effettuare il controllo e validazione dei dati inseriti dalle scuole dell'infanzia paritarie nel sistema SISIP (Sistema Informativo Scuole dell'Infanzia Paritarie).

Dal punto di vista delle strutture territoriali, per quanto attiene l'istruzione prescolastica, l'impegno del Comune nel 2015 è stato notevole, così come è previsto prosegua nel quadriennio prossimo: mentre nel 2014 è stato effettuato un adeguamento sulla scuola materna del Cardino con risorse prevalentemente esterne (Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia), sul bilancio 2015 è stato possibile finanziare l'adeguamento di tre scuole d'infanzia, la materna di Valchiusa, la materna di Pesciamorta e la materna di Collodi e un nuovo edificio scolastico per affiancare l'esistente; nel caso della materna di Calamari i lavori si svolgeranno prevalentemente nell'anno 2016 permettendo di adeguarsi a standard strutturali all'altezza con i tempi e di intervenire in alcuni casi anche sulle

pertinenze esterne ed i giardini a servizio delle strutture.

## Programma 2

### Altri ordini di istruzione non universitaria

Sono di competenza del programma: amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole, di competenza dell'Ente, che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3"). Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Sono presenti nel comune di Pescia due istituti comprensivi: Rita Levi Montalcini (scuole dell'infanzia di Pesciamorta, Cardino, Collodi, Sant'Ilario e Sorana e scuole primarie Simonetti e Collodi) e Libero Andreotti (scuola dell'infanzia di Valchiusa scuole primarie di Valchiusa e Alberghi e scuola secondaria di primo grado di Valchiusa e Alberghi) e istituti secondari di secondo grado (Ist. Tec. Marchi, Ist. Tec. Agrario, Ist. Prof. Sismondi-Pacinotti, Liceo Lorenzini).

Per le scuole primarie il servizio provvede a:

- erogare un contributo annuale per le spese di gestione che le direzioni didattiche devono affrontare annualmente (prodotti sanitari per la pulizia e l'igiene dei locali, materiale didattico di cancelleria ed altro utile per la progettazione di attività scolastiche ed extrascolastiche, PEZ - Piano Educativo Scolare);
- acquistare arredi scolastici: è previsto un piano pluriennale di nuove forniture ed adeguamento (2017-2018-2019);
- erogare i contributi del diritto allo studio (Pacchetto scuola) agli aventi diritto, attraverso l'apertura di un bando, la determinazione della graduatoria e la liquidazione ai beneficiari;
- erogare contributi per l'acquisto di libri di testo.

Per le scuole Secondarie di primo grado il servizio provvede a:

-erogare un contributo annuale per le spese di gestione che le direzioni didattiche devono affrontare annualmente (prodotti sanitari per la pulizia e l'igiene dei locali, materiale didattico di cancelleria ed altro utile per la progettazione di attività scolastiche ed extrascolastiche, PEZ- Piano Educativo Scolare);

- acquistare arredi scolastici: è previsto un piano pluriennale di nuove forniture (2016-2017-2018);
- erogare i contributi del diritto allo studio (Pacchetto scuola) agli aventi diritto, attraverso la gestione amministrativo- contabile e quindi: l'acquisizione dei fondi assegnati dal Ministero dell'Istruzione e della Regione Toscana, l'apertura di un bando concordato in conferenza Zonale della Pubblica Istruzione, la determinazione della graduatoria e la liquidazione ai beneficiari.

Per le scuole Secondarie di secondo grado il servizio provvede a:

-erogare contributo PEZ - Piano Educativo Scolare;

- erogare contributo del diritto allo studio (Pacchetto scuola) agli aventi diritto, attraverso la gestione amministrativo- contabile e quindi: l'acquisizione dei fondi assegnati dal Ministero dell'Istruzione e della Regione Toscana, l'apertura di un bando concordato in conferenza Zonale della Pubblica Istruzione, determinazione della graduatoria e liquidazione ai beneficiari.

Il Comune di Pescia è stato nominato, dalla Conferenza Zonale della Pubblica Istruzione, a partire dall'a.s. 2015-2016, Ente Capofila nella gestione del PEZ Scolare (Piani Educativi Zonali di tutte le scuole di ogni ordine e grado della Valdinievole). Il servizio di Pubblica Istruzione sarà presente in Conferenza Zonale, curerà i rapporti con le scuole del territorio e con gli enti locali di riferimento,

assolverà alla predisposizione e rendicontazione del PEZ SCOLARE sulla piattaforma informatica della Regione Toscana, accerterà i fondi che saranno erogati dalla Regione e li liquiderà alle scuole che parteciperanno al PEZ Scolare. Oltre a questo compito, di nuova istituzione, il servizio cura, ogni anno, la predisposizione e l'inserimento del PEZ INFANZIA del proprio asilo nido comunale, sulla piattaforma informatica della R.T., assolve alle procedure amministrative e contabili per l'accertamento del contributo, la liquidazione e la rendicontazione.

Nell'ambito delle politiche per l'Istruzione, il Comune ha il compito di supportare il sistema scolastico al fine di ottimizzare il servizio erogato agli studenti nella piena cooperazione e condivisione degli organismi scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio. Nell'ottica del miglioramento continuo e considerando l'istruzione come servizio prioritario, verranno incoraggiate, supportate e promosse azioni per:

- prevenire i disagi scolastici, con la partecipazione a progetti mirati alla prevenzione della dispersione scolastica di ogni ordine e grado;
- collaborare con le istituzioni scolastiche, associazioni di genitori e istituzioni del Comune per utilizzare al meglio le risorse umane ed economiche a disposizione;
- promuovere progetti per la disabilità;
- coinvolgere le istituzioni pubbliche nel redigere progetti di prevenzione;
- porre attenzione alla formazione di futuri cittadini consapevoli dei propri diritti-doveri;
- cogliere le nuove necessità delle famiglie offrendo servizi aggiuntivi all'orario scolastico;
- collaborare con il personale docente, per il finanziamento di progetti che ampliano l'offerta formativa, rivolta a tutte le scuole;
- promuovere progetti, in collaborazione con altre istituzioni e associazioni, volti all'inclusione sociale, alla lotta al bullismo, alla lotta alle discriminazioni di genere, in favore della sicurezza e della salute.

Dal punto di vista strutturale, per quanto attiene l'istruzione scolastica primaria e secondaria inferiore l'impegno del Comune nel 2015 è stato notevole, così come è previsto prosegua nel triennio prossimo: mentre nel 2014 è stato effettuato un adeguamento antisismico nel polo scolastico di Valchiusa (II lotto) e nel 2016 è prevista l'attivazione del finanziamento previsto sul bando nazionale, dove il plesso di Valchiusa di Pescia si è trovato in posizione utile in graduatoria per le annualità successive al 2015 (progetto finanziamento Miur-Regione 591.444,00, il biennio 2016/2017 ci vedrà intervenire con un progetto da 500.000 euro sul plesso primaria/secondaria inferiore di Alberghi, se confermata l'attribuzione di risorse della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, attese a copertura totale della spesa necessaria in aggiunta alle 315.000,00 già attribuite dalla Regione sulla L.R.70. Il Comune di Pescia ha poi partecipato ad un bando per l'attribuzione di finanziamenti per le indagini diagnostiche sui solai degli edifici scolastici, che, essendo risultati in graduatoria in posizione utile consentirà di eseguire tali importanti indagini nell'anno 2016 su tutti i plessi scolastici di competenza comunale per un valore di circa euro 30.000,00.

Adeguamento Scuola primaria e secondaria inferiore Valchiusa, III lotto	e EURO 657.160,00
Adeguamento Scuola primaria e secondaria inferiore Alberghi I lotto	e EURO 500.000,00

### Programma 3

#### Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Non è di competenza dell'Ente.

### Programma 4

### **Istruzione universitaria**

Con il programma vengono gestite amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Al momento non sono presenti fattispecie di questo tipo nella programmazione finanziaria dell'Ente.

### **Programma 5**

#### **Istruzione tecnica superiore**

Con il programma si gestisce l'amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Al momento non sono presenti fattispecie di questo tipo nella programmazione finanziaria dell'Ente.

### **Programma 6**

#### **Servizi ausiliari all'istruzione**

Con il programma vengono gestite le seguenti aree tematiche: amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

I servizi ausiliari di mensa (per scuole dell'infanzia e primarie), trasporto (per scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) e pre-post scuola sono da tempo esternalizzati. Il contratto di appalto per il servizio di mensa, che garantisce annualmente circa 140.000 pasti a circa 1.358 utenti, scadrà nel giugno 2017. La predisposizione della nuova procedura di affidamento di questo servizio sarà pertanto una delle azioni previste per l'anno 2017. Obiettivo principale è garantire la qualità, l'efficienza e la sostenibilità, verrà privilegiata la ristorazione scolastica a filiera corta, dando priorità all'inserimento di prodotti agricoli e alimentari a chilometro zero e ai prodotti provenienti da agricoltura biologica o comunque a ridotto impatto ambientale ed il recupero del cibo non deteriorato in modo da attuare una politica effettiva di lotta agli sprechi. Viene e sarà perseguita una stretta collaborazione sia con l'autorità sanitaria competente, con i docenti e con i genitori in modo da diffondere capillarmente una educazione alimentare sana, corretta e sostenibile. Al contrario i servizi di trasporto scolastico, che coinvolge circa 530 utenti e quello di pre-post scuola, con circa 140 utenti, avranno entrambi scadenza nel 2018. Solo per il primo è prevista una ripetizione del servizio per ulteriori tre anni, subordinatamente a un giudizio di corretta ed efficiente gestione e al perdurare dell'interesse pubblico da soddisfare.

Per il servizio di pre - post scuola si valuterà il mantenimento, attraverso nuova procedura di evidenza

pubblica, in base alle richieste pervenute all'ente per l'anno 2019.

Ogni anno, nei mesi di luglio e agosto, vengono organizzate attività ludico-motorie per utenti dai 18 mesi ai 14 anni, in collaborazione con associazioni sportive e cooperative sociali. La partecipazione del Comune consiste esclusivamente nella messa a disposizione di locali presso scuole del territorio.

### **Programma 7**

#### **Diritto allo studio**

Con il programma vengono gestiti: amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Viene erogato il contributo del diritto allo studio (Pacchetto scuola) agli aventi diritto, attraverso la gestione amministrativo-contabile e quindi: l'acquisizione dei fondi assegnati dal Ministero dell'Istruzione e della Regione Toscana, l'apertura di un bando concordato in conferenza Zonale della Pubblica Istruzione, determinazione della graduatoria e liquidazione ai beneficiari. Nell'ottica di agevolare la frequentazione scolastica di ogni ordine e grado si riscontra la necessità di consolidare il sistema dei servizi integrativi, cercando di rispondere alla richiesta di flessibilità manifestata da un numero sempre più numeroso di famiglie.

Obiettivo finale è un sistema scolastico che possa integrarsi al meglio con la realtà locale, anche oltre l'orario tradizionale, attraverso servizi complementari "pre e post scuola" e di prolungamento scolastico. Strategica sarà la collaborazione e il coordinamento con associazioni cittadine in grado di offrire ai ragazzi e bambini corsi di recupero ed attività extrascolastiche. Altro fattore su cui dover porre particolare attenzione è l'adeguamento del sistema delle tariffe mensa e trasporto, considerata l'introduzione del nuovo indicatore ISEE riformato dal DPCM 159/2013, per meglio coniugare la capacità di spesa delle famiglie con le tariffe applicate sui servizi educativi. L'obiettivo da perseguire è estendere al maggior numero di famiglie la possibilità di usufruire dei servizi mensa, trasporto e pre post scuola, attraverso una diffusione puntuale e capillare dei termini e delle modalità di accesso alle agevolazioni tariffarie e un controllo puntuale delle dichiarazioni rese, in modo da poter individuare con certezza gli utenti aventi diritto. A tal fine sono state introdotte e verranno potenziate l'uso di procedure elettroniche per gli utenti e verrà perseguito lo snellimento dei flussi informativi tra le scuole e gli uffici centrali, attraverso il potenziamento dei sistemi di monitoraggio.

Con l'entrata in vigore della norma c.d. "La Buona Scuola" e l'introduzione dell'obbligo dell'alternanza scuola lavoro, per gli studenti degli istituti secondari superiori, già nell'anno 2016, sono stati stipulati accordi di collaborazione con gli Istituti del Comune. Tali convenzioni prevedono un coinvolgimento attivo dell'Amministrazione nel compimento dell'alternanza scuola-lavoro, attraverso la possibilità per alcuni studenti di poter svolgere tale periodo presso l'Ente e attraverso attività di supporto allo svolgimento stesso dei programmi.

### **Programma 8**

#### **Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)**

Non è di competenza dell'Ente.

#### **Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

### **Programma 1**

#### **Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Queste le attività previste:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione

di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

E' specifico intento dell'Amministrazione Comunale, creare, durante il triennio a venire, una Rete Museale Cittadina.

Attualmente prendendo in esame i singoli poli museali è facile comprendere che non è stato messo a programma un vero e proprio sistema museale nel complesso delle specificazioni che implica diverse azioni: esposizione - studio - ricerca - conservazione - tutela - veicolazione - comunicazione - informazione di percorsi artistici - storici - scientifici.

Al momento quanto si va facendo presenta caratteristiche di occasionalità sia pur di lodevole pregio.

Un percorso invece strutturato e ben definito apporterebbe strumenti basilari per attivare collegamenti con altri musei - scuole - università - biblioteche - poli turistici ecc., al fine di offrire quella rete museale non frazionata, ma completa nei contenuti che già possediamo poiché già in passato la nostra città vantava due tipologie fondamentali di museo: storico - artistici e storico - scientifici. Ecco quindi l'importanza di ripristinare due realtà molto importanti che ormai da tempo non sono più fruibili: il museo archeologico e il museo civico da ormai molti anni chiusi al pubblico. Sia l'archeologico che il civico conservano una grande quantità di materiale.

L'archeologico, oltre alle testimonianze della nostra storia locale, possiede manufatti di qualità ed interesse che vanno ben oltre il contesto locale, in particolare la sezione mineralogica e zoologica sono state in passato molto visitate dalle scolaresche di tutta la Provincia, ma anche dai turisti. Contiamo, a breve, di reperire una nuova sede allo scopo di allestire nuovamente questo polo museale - scientifico. Nel frattempo, è iniziata la catalogazione e l'inventario dei reperti, ed è stato istituito un comitato scientifico per valutare l'ipotesi dei nuovi allestimenti.

Diversa è la situazione del civico che conserva vere e proprie opere d'arte molto preziose e uniche che altre realtà vorrebbero possedere, poiché ha la propria sede, ma da tempo è oggetto di restauro, vi sono stati diversi interventi edilizi volti a rendere agibile la struttura e con apposita commissione cominceremo a valutare l'allestimento di tutte le opere. Sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'edificio e, al contempo, anche il restauro delle opere, cominciando dagli arredi; sono stati predisposti magazzini per la conservazione delle opere; il comitato scientifico, con sopralluoghi costanti, ha approvato gli impianti di illuminazione, l'allestimento finale, i restauri sia strutturali che dei mobili. L'apertura è prevista nel 2017.

Le due realtà soprarichiamate, riaperte al pubblico, e unite nel panorama museale composto anche dalla funzionante Gipsoteca Libero Andreotti, arricchirebbero il panorama culturale della città, creando un percorso completo di rete museale e sviluppando valide forme di turismo culturale.

A questo proposito in questi anni a venire non sarà trascurata la Montagna Pesciatina, entrata nell'Ecomuseo della Montagna Pistoiese già dal '90, che vanta altresì importanti percorsi museali a se stanti, ma che messi in rete andrebbero a definire il "sistema museale di rete integrata del territorio cittadino". Anche in montagna sono stati possibili, per la determinazione delle comunità locali, piccoli interventi, quali il restauro delle tele della chiesa parrocchiale di Castelvecchio (ed è significativo il contributo importante che le associazioni locali danno alla città).

A corredo sarà strutturato un piccolo percorso museale all'interno della Villa Sismondi, attuale sede della Biblioteca comunale, per far conoscere la figura del Sismondi, insigne storico. Sempre alla Villa Sismondi, con la definitiva sistemazione dello "stanzone" (rimessa) e della limonaia, saranno aperti due nuovi spazi per convegni e studi.

È stato dato mandato alla fondazione Promo PA di prevedere l'utilizzo del luogo all'interno del Piano strategico della Cultura. Il Piano consentirà di pianificare e programmare in modo omogeneo ed organico tutta l'offerta culturale della città, mettendo a sistema le varie realtà (tramite il primo step della mappatura), con le esigenze sia cittadine che turistiche. Il fine è quello di cambiare il volto di Pescia, rendendola attrattiva dal punto di vista del turismo culturale stanziale, con notevoli

ripercussioni positive sullo sviluppo economico.

Una volta terminato questo processo, Pescia potrà inserirsi nella programmazione di Pistoia 2017, con attività proprie di pregio.

Sarà intenzione dell'Amministrazione Comunale istituire dei bus - navetta ed un unico biglietto d'ingresso idoneo alla visita dei diversi poli.

## **Programma 2**

### **Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Il programma è incentrato sull'amministrazione ed il funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali.

Per quanto riguarda l'attività della biblioteca:

#### **Attività /pianificate svolte nell'anno 2016:**

Sistemazione del fondo Salvagnini di cui è stata completata la catalogazione;

Collaborazione con l'associazione Grillo Parlante con attività laboratoriale "Invito alla lettura";

Incontri mensili denominati "Gruppo di lettura" relativi alla biblioteca per adulti che saranno tenuti da gennaio a giugno;

Iniziativa "Narrafavole" in collaborazione con le scuole del territorio;

Collaborazione con i servizi sociali per la realizzazione dell'iniziativa "Girolibro", consistente nello scambio di libri in vari punti del territorio, in particolare all'ospedale;

Attività di rete documentaria provinciale consistente nella realizzazione di un progetto legato a tematiche particolari che variano ogni anno (corsi di information literacy, iniziative di potenziamento della biblioteca dei ragazzi, laboratori di promozione alla lettura, progetti relativi alle life skills, "Nati per leggere");

Incontri mensili aperti al pubblico "Il libro che mi ha cambiato la vita";

Potenziamento del patrimonio librario con l'acquisto di nuove opere di narrativa, saggistica ecc..

Riapertura e valorizzazione dello "stanzone"

#### **Anno 2017:**

Catalogazione del fondo Colleviti, costituito da testi di patrologia, agiografia e di storia della Chiesa risalenti soprattutto ai secoli XVII e XVIII e provenienti dalla biblioteca di Colleviti, dalla quale trae le sue origini la biblioteca "C.Magnani";

Collaborazione con i servizi sociali per la realizzazione dell'iniziativa "Girolibro" consistente nello scambio di libri in vari punti del territorio;

Collaborazione con l'associazione Grillo Parlante con attività laboratoriale "Invito alla lettura";

Incontri mensili denominati "Gruppo di lettura" relativi alla biblioteca per adulti che saranno tenuti da gennaio a giugno;

Iniziativa "Narrafavole" in collaborazione con le scuole del territorio;

Attività di rete documentaria provinciale, consistente nella realizzazione di un progetto legato a tematiche particolari che variano ogni anno;

Potenziamento del patrimonio librario con l'acquisto di nuove opere di narrativa, saggistica ecc..

Potenziamento della sezione libraria in lingua straniera, con acquisti di opere in lingua inglese, francese e spagnola, e relativa catalogazione.

#### **Anni 2018-2019:**

Catalogazione dei manoscritti antichi riguardanti la storia di Pescia e i suoi personaggi più illustri;

Collaborazione con i servizi sociali per la realizzazione dell'iniziativa "Girolibro" consistente nello scambio di libri nel territorio;

Collaborazione con l'associazione Grillo Parlante con attività laboratoriale "Invito alla lettura";

Incontri mensili denominati "Gruppo di lettura" relativi alla biblioteca per adulti che saranno tenuti da gennaio a giugno;

Iniziativa "Narrafavole" in collaborazione con le scuole del territorio;

Attività di rete documentaria provinciale.

Inoltre per tutti gli anni sarà potenziato il Pronto Soccorso libro, punto di scambio di testi situato nella sala d'aspetto del Pronto soccorso dell'ospedale, che è stato inaugurato nel 2015.

**IL TEATRO PACINI** ha finalmente riaperto i battenti, dopo la ristrutturazione sia interna che esterna. La nuova associazione, aggiudicataria del bando, si è impegnata ad offrire al pubblico moltissimi spettacoli (oltre 30) di prosa, lirica, musica classica e moderna, jazz, balletto, teatro amatoriale e per ragazzi.

Il Comune ha a disposizione 30 giornate gratuite per scopi istituzionali e per le varie associazioni o scuole che ne faranno richiesta. Il teatro sarà così riconsegnato alla città, non solo restaurato ed in sicurezza, ma soprattutto fruibile da parte dei soggetti che sino ad oggi venivano penalizzati dai costi non sostenibili dell'affitto.

L'obiettivo è quello di avvicinare i cittadini di tutte le età al teatro ed al contempo di attirare pubblico da fuori comune con una offerta culturale e artistica di livello, varia e frequente.

### **Programma 3**

#### **Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)**

Non è di competenza dell'Ente.

#### **Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

### **Programma 1**

#### **Sport e tempo libero**

Con il programma si gestiscono le infrastrutture destinate alle attività sportive (stadio, palazzetto dello sport, etc.). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricomprese nel programma "Giovani" della medesima missione.

L'anno 2016 è stato incentrato prevalentemente sull'affidamento della gestione delle strutture sportive, attraverso un avviso pubblico. Le strutture sportive coinvolte principalmente saranno:

- palazzetto dello Sport;
- Stadio dei Fiori.

Per lo Stadio dei Fiori sono previsti lavori di riqualificazione e ristrutturazione.

Inoltre saranno nuovamente organizzate alcune giornate dedicate alla promozione delle varie discipline sportive. Saranno promosse sia direttamente dall'Amministrazione Comunale, sia attraverso l'accoglimento di proposte delle varie società sportive territoriali.

Per facilitare e coordinare questi passaggi, sarà istituito, già dai primi mesi del 2017, un "Tavolo permanente dello sport", che vedrà la partecipazione di rappresentanti di tutte le società sportive. Tale Tavolo avrà, appunto, fra le primarie finalità, quelle di promuovere, organizzare e gestire le attività di carattere straordinario (feste dello sport ecc.) che l'Amministrazione ha intenzione di aumentare in termini sia di numero che di coinvolgimento sul territorio, nonché di aiutare a coinvolgere sempre con maggior impegno, tutti i rappresentanti delle variegate discipline sportive già presenti e, se possibile incrementarne la già folta presenza con altre non ancora presenti.

L'anno 2017 sarà incentrato sulla collaborazione con i nuovi gestori degli impianti sportivi ed è in previsione la riqualificazione strutturale delle palestre in uso agli istituti scolastici ed alle società sportive, introducendo ulteriori nuove modalità, rilevanti anche in termini economici.

Nell'anno 2018 dovrebbe essere terminata la riqualificazione della zona dello stadio dei Fiori e di via Mentana, luogo che dovrebbe divenire una piccola cittadella sportiva permanente. Lì si incentrerà gran parte della vita sportiva della città, da quella convegnistica, a quella effettivamente sportiva.

L'obiettivo è quello di dotare Pescia di un polo qualificato ed aperto alle varie discipline. Verrà riproposta ed incrementata la positiva esperienza dell'anno 2016 rappresentata dalle due giornate dedicate alla promozione dello sport, aggiungendone una terza oltre a quella in primavera presso la zona del Duomo, ed a quella in settembre occupando lo spazio di piazza Mazzini, Borgo della Vittoria, lungofiume Pescia, piazza XX settembre, che hanno visto la partecipazione attiva di tutte le società sportive; viene in pratica creata una cittadella dello sport che oltre a divenire un luogo di attività, si qualifica per la parte convegnistica, di informazione sulla varie discipline e sull'importanza dello sport da un punto di vista sanitario. Si auspica il rinnovo della partecipazione del CONI, per la rilevanza della presenza qualificata, che dà lustro alla manifestazione.

Durante il 2017 verrà sviluppato un progetto, in accordo con l'assessorato alle politiche giovanili, rivolto appunto ad i giovani, che vorrà vederli partecipi fin dalla fase progettuale. Nella zona di Valchiusa, area a prevalente presenza di strutture scolastiche esiste un campo da calcetto dismesso che necessita di una rivalorizzazione, tale struttura è inserita in una più vasta area a verde con addirittura la presenza di un "percorso vita" attrezzato ma che, per lo stato dei luoghi, non risulta poter esser utilizzabile. Partendo da queste basi si vuole sviluppare un progetto, in accordo con privati, che possa mettere a regime tutta l'area a verde circostante i plessi scolastici di Valchiusa così da poter offrire un'ulteriore struttura sportiva (in questo caso all'aperto) esistente ma purtroppo non attualmente utilizzabile e la riqualificazione di un'importante area verde attrezzata preziosissima sia per posizione che per qualità.

Ad oggi il settore palestre è stato costantemente controllato e si sono intensificati i rapporti con gli Istituti scolastici per l'organizzazione del progetto Scuola /Sport.

Opere rientranti nel programma:

Stadio dei Fiori Messa a norma e riqualificazione	560.000,00	310.000,00	Finanziamento previsto con mutuo da assumere a completamento del contributo di 250.000,00 già concesso dalla Regione
Campo sussidiario	198.000,00	8.000,00 oneri	Fondazione 190.000,00

## Programma 2

### Giovani

Con il programma si gestiscono: amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

L'Amministrazione Comunale dimostra una particolare sensibilità nei confronti delle politiche giovanili, attivando numerosi tirocini GiovaniSi, tesi principalmente a far fare un percorso di formazione ai giovani, oltre a dare un'opportunità economica di breve periodo.

ANNO 2017:

Durante questo anno verrà sviluppato un progetto rivolto ai giovani, che dovrà vedere il loro diretto coinvolgimento sin dalla fase progettuale. Tale progetto sarà teso a dare risposta ai loro bisogni, attraverso la valorizzazione delle loro capacità, ciò che vorranno offrire alla città, la loro disponibilità in termini di volontariato e di cooperazione.

Considerando i giovani una risorsa fondamentale per il territorio e la lamentata ed oggettiva carenza di spazi e luoghi di aggregazione sociale e culturale, verrà sviluppata la creazione di luoghi pubblici di aggregazione sociale, culturale e lavorativa. In questo senso, potrà essere definita la gestione della limonaia di Villa Sismondi, ora che i lavori sono completati ed è tornata a disposizione del Comune,

adiacente al plesso scolastico di Valchiusa, area adiacente alla biblioteca, e che potrà essere messa a disposizione per iniziative organizzate dalle scuole e dalle associazioni del territorio.

Partendo da questo si vuole sviluppare un progetto che possa mettere a regime tutta l'area circostante il plesso scolastico di Valchiusa, giardini, campi di calcetto, anfiteatro. Attraverso progetti specifici che partano dalla pulizia dell'area, alla valorizzazione delle strutture esistenti, si vuole giungere alla fruizione di tutta l'area in modo da costituire un polo di aggregazione che sarebbe a fruizione prevalentemente giovanile grazie alla vicinanza con scuole di ogni ordine e grado e al centro cittadino. Tale progetto vedrà il necessario coinvolgimento delle associazioni ricreative, culturali e sportive del territorio e dovrà prevedere una revisione del piano del traffico al fine di rendere pienamente fruibile la zona.

Parallelamente a questo percorso sarà sviluppata una progettualità rivolta ai giovani incentrata prevalentemente sullo sviluppo di percorsi di formazione e sulla ricerca di nuove opportunità lavorative e di imprenditoria giovanile, consultando sia le opportunità regionali, sia quelle a livello europeo. Sarà riattivato, presso il centro socio ricreativo "L'Angolo delle Idee", lo sportello INFORMAGIOVANI, dove oltre alla ricerca di opportunità lavorative, ci sarà un supporto per opportunità di studio, tempo libero e per la ricerca di informazioni che possono interessare i giovani, dalla musica, alla cultura, al turismo, ai master etc..

Tale progetto vedrà il coinvolgimento di quegli istituti scolastici (prevalentemente di istruzione secondaria di secondo grado) che vorranno mettere a disposizione aule e spazi per poter svolgere attività laboratoriali, seminariali e formative.

L'intenzione inoltre sarà anche quella di riaprire nella città un dialogo culturale con i giovani, cercando la collaborazione delle Università, in particolare delle facoltà di Scienze Politiche, della Pace e di Scienze sociali e della Comunicazione e di collaborare con le associazioni più attive sul territorio nello sviluppo di progetti volti a creare opportunità lavorative attraverso sistemi di incentivi premianti. Attualmente, le attività rivolte ai Giovani sono incentrate sull'informazione dei percorsi offerti dalla Regione, in collaborazione con i Centri per l'impiego. E' attivo il progetto alternanza Scuola/Lavoro, a cui ha aderito l'Istituto Lorenzini ed alcune aziende cartarie della zona di Lucca.

**ANNI 2018/2019:**

Dovrebbero essere gli anni dedicati alla costruzione di cantieri socio-culturali solo per giovani dai 20 ai 30 anni, cantieri che dovrebbero aiutare i giovani ad inserirsi in parte nel mondo del lavoro, attraverso accordi che potranno essere fatti, con ditte, studi privati, negozi etc., affinché con una parte di supporto economico da parte dell'Amministrazione, i privati che accoglieranno questi giovani possano conoscerli, valutarne le capacità e veicolarli in un percorso di inserimento al lavoro.

Si pensa di attribuire ad un gestione esterna il coordinamento delle attività da svolgersi in questi ultimi locali attraverso la pubblicazione di un bando. L'intervento per la ristrutturazione funzionale dei locali dello stanzone e limonaia di Villa Sismondi attivato nel 2015 è stato reso possibile da un notevole cofinanziamento della Fondazione della Cassa di Risparmi di Pistoia e Pescia del progetto, assommante complessivamente a euro 115.000,00.

### **Programma 3**

**Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)**

Non è di competenza dell'Ente.

### **Missione 7 Turismo**

### **Programma 2**

**Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati,

secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Non è di competenza dell'Ente.

## **Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

### **Programma 1**

#### **Urbanistica e assetto del territorio**

Con il programma vengono gestiti: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Le spese previste per l'anno 2017 per l'implementazione del Piano Operativo e varianti ammontano a euro 50.000,00, quelle per incarichi da attribuire dal settore urbanistica per Vas a euro 15.000,00. Per l'annualità 2017 e la successiva sarà necessario prevedere almeno la somma di ulteriori complessive 80.000,00 euro per l'adeguamento del Piano strutturale al Pit-Piano Paesaggistico approvato nel 2015 dalla Regione Toscana, nonché per l'adeguamento di altri strumenti di pianificazione territoriale.

Obiettivo dell'Amministrazione è portare a compimento il Piano Operativo Comunale del Comune di Pescia, in linea con le disposizioni di cui alla nuova legge n. 65/2014 e conforme al PIT adottato e adeguare gli strumenti di pianificazione esistenti.

Oltre a portare a compimento gli incarichi già affidati di collaborazione per quelle figure non presenti all'interno dell'Ente (geologo, ingegnere idraulico ed esperti ambientali per la VAS) e ad effettuare le procedure per l'assegnazione degli incarichi necessari a completare il quadro progettuale urbanistico (microzonizzazione simica di secondo livello).

Nel corso del 2013 è stata predisposta, come richiesto dalla Regione e dalla Provincia in sede di presentazione delle osservazioni al PS, la schedatura del patrimonio edilizio esistente posto fuori dal sistema insediativo, che deve essere aggiornata ed eventualmente implementata anche alla luce del PIT/PPR, come richiesto dalla Regione e dalla Provincia in sede di presentazione delle osservazioni al PS; tale schedatura verrà utilizzata per definire le modalità di intervento sui singoli edifici e le relative norme per il Piano Operativo.

Saranno completate le varianti semplificate avviate nel corso del 2016; in particolare in relazione alla variante al PRG per l'ampliamento di struttura commerciale esistente e dotazione di standard, compresa la realizzazione di opere pubbliche area destinata a parco e miglioramento della viabilità ed alla Variante ai sensi dell'art.30 della Lg. 65/14 e art. 20 e 21 della disciplina del PIT/PPR al PS per la revisione e la riduzione del perimetro e del dimensionamento della zona industriale delle Macchie di San Piero, sono in corso le procedure per l'adozione e l'approvazione in Consiglio Comunale, compresi i passaggi della Commissione Territorio per l'esame delle osservazioni pervenute.

Saranno necessarie risorse per le verifiche di vulnerabilità sismica aggiornate alla più recente normativa anche con la ricerca di finanziamenti regionali e l'affidamento di incarichi esterni da quantificare in Euro 30.000,00.

Per quanto riguarda la parte edilizia obiettivo dell'Amministrazione è il mantenimento delle tempistiche sul rilascio dei Permessi a Costruire/Accertamenti di Conformità in Sanatoria/Nulla

Osta/Atti di Assenso, raggiunti nel 2016 e che con l'approvazione del Piano Operativo negli ultimi mesi dell'anno 2017 daranno un ulteriore impulso all'attività edilizia.

La costituzione del gruppo di lavoro interno per la definizione dei condoni edilizi avvenuta nel corso del 2013, con gli anni successivi ha notevolmente migliorato la situazione rispetto al 2012. Nel corso del 2016 la situazione si è consolidata e nel 2017 si provvederà ad assegnare ulteriori pratiche al fine di ridurre nell'arco di un paio di anni tutto l'arretrato e consentire all'Amministrazione ulteriore gettito (incasso oneri) sarà necessario comunque definire un progetto per la definizione delle pratiche di condono degli anni 1985, 1994 e 2004.

Nell'ambito della dotazione di strumenti cartografici aggiornati ed in linea con la piattaforma open source Quantum Gis utilizzata da Regione Toscana nel corso del 2016 sono state convertite le cartografie di piano attraverso un progetto formativo e di redazione degli elaborati convertiti per poter meglio utilizzare i servizi WMS della Regione Toscana ,Lamma, Geoscopio, Google Maps, etc. Si prevede di implementare l'attività già avviata nel 2016 con un progetto di realizzazione di un servizio informativo e di collegamento con la cartografia di piano e le norme di pianificazione urbanistica sul sito del Comune che consenta un maggiore accesso alle informazioni e uno snellimento del ricevimento dei tecnici la spesa presunta si ritiene ammontare a Euro 15.000,00.

Si prevede la conferma di un tavolo tecnico , con rappresentanti degli Ordini/Collegi professionali, già istituito negli scorsi anni per un confronto con gli operatori sul territorio. E' intenzione dell'Amministrazione, anche in linea con quelle che sono le recenti normative sulla partecipazione pubblica, durante il procedimento urbanistico, predisporre una serie di incontri pubblici per consentire alla cittadinanza di partecipare alla definizione del Piano Operativo .

Prosegue la consueta attività degli uffici tesa a corrispondere alle istanze provenienti dall'utenza, tendendo al raggiungimento del maggior livello di incassi di oneri, che per l'anno 2016 sono stati molto rilevanti, avendo avuto inoltre di istanze importanti a seguito dell'approvazione della variante anticipatoria al PRG per lo sviluppo commerciale. L'individuazione delle professionalità esterne occorrenti per la redazione del Piano Operativo di cui alla L.R.65/2014 consentirà di affrontare, attivando tutta la fase partecipativa, il processo di elaborazione del nuovo strumento urbanistico, che dovrebbe più complessivamente rimettere in moto il processo di sviluppo sostenibile previsto dal programma amministrativo del Sindaco e che terrà impegnata la struttura tecnico-amministrativa sicuramente per buona parte dell'anno 2017.

Anche le procedure conseguenti l'avvio del procedimento per l'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento da parte della Provincia di Pistoia impegneranno il settore urbanistico nell'anno 2017 e successivi. Ad aggiungersi all'impegno notevole che degli uffici anche alcune varianti semplificate al P.R.G. e al PS tuttora vigente, che nel corso del primo semestre 2017 dovranno essere approvate.

### **Progetto "PINOCCHIO"**

Nell'ambito dell'adozione e approvazione del Piano Operativo Comunale e dello studio della VAS assumerà particolare rilevanza l'UTOE 5 Collodi. Tale ambito ha in sé potenzialità ancora inesprese che dovranno essere prese in esame e coordinate tra loro, in relazione agli input provenienti da istituzioni e privati, tenendo al contempo conto della natura storica dei luoghi, delle criticità relative alla viabilità , degli aspetti di valore paesaggistico.

## **Programma 2**

### **Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare**

Il programma gestisce amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e

convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Come detto, la gestione degli alloggi ERP di proprietà comunale è demandata alla Spes di Pistoia attraverso la carta dei servizi ed attraverso il LODE provinciale. L'Amministrazione comunale presta grande attenzione alla risistemazione degli alloggi ed alla loro manutenzione.

In seguito al piano di vendita degli alloggi erp siti in condomini misti (proprietà privata e pubblica) è possibile che alcuni alloggi vengano acquistati dagli assegnatari che ne hanno le caratteristiche e che si trovano in posizione utile nella graduatoria stilata dal LODE.

La nuova L.R. 41 /2015 ha introdotto modifiche che porteranno a sostanziali cambiamenti nella stesura dei bandi per l'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica, per le graduatorie di emergenza abitativa, per la mobilità. Come precisato in altra parte del DUP, sono stati formati gruppi di lavoro fra Spes e comuni che analizzando la normativa forniranno indicazioni per l'espletamento delle gare.

L'amministrazione comunale inoltre continuerà a mettere a disposizione dei cittadini un piccolo budget per caparre in caso di sfratto irrevocabile e partecipa insieme a tutti i Comuni del LODE all'erogazione del contributo regionale per lo sfratto per morosità.

Sono previsti lavori di manutenzione che permetteranno l'assegnazione di circa 10 alloggi di edilizia residenziale pubblica, assegnazione che verrà effettuata applicando la nuova normativa, ai quali si potranno aggiungere le unità immobiliari in via lucchese nel comune di Pescia, alloggi che diverranno Erp.

Ad oggi, la Regione Toscana ha assegnato n°10 alloggi ex proprietà Spes al Comune di Pescia, come nuove costruzioni; anch'essi dovranno essere assegnati come alloggi ERP, con le modalità della normativa regionale e secondo il regolamento che verrà predisposto dal LODE. Inoltre è stato predisposto un gruppo di lavoro Comune/Spes, per valutare e trovare soluzione alle numerose morosità e per la gestione dei condomini erp, direttamente a Spes.

### **Programma 3**

#### **Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Non è di competenza dell'Ente.

#### **Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Programma 1**

#### **Difesa del suolo**

Con il programma vengono gestiti: amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso

del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Per quanto attiene la maggior parte della pianificazione comunale relativa ai piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico, i sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli), parecchi investimenti risultano già effettuati ai fini della redazione del P.S., del Piano Operativo e delle varianti in itinere. Può essere stimata l'ulteriore necessità di euro 25.000,00 per incarichi da attribuire nel settore per ciascun anno del triennio.

In coerenza con il ruolo di coordinamento e controllo, proseguiranno le attività del Tavolo unico di coordinamento, per lo studio e la realizzazione di progetti utili all'individuazione degli interventi funzionali alla prevenzione e gestione del rischio idraulico, istituito dal Comune di Pescia, con la partecipazione del Consorzio di Bonifica Basso Valdarno ed il Comitato cittadino della Valle del Pescia. Per quel che attiene alle specifiche opere pubbliche, tese alla mitigazione del rischio idrogeologico e della franosità di parte rilevanti del territorio, si rinvia alla specifica sezione relativa ai ll. pp. ed all'apposito programma triennale.

## Programma 2

### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il programma riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Pescia deve essere la "città dei fiori" e per questo dovrà essere posta particolare cura nel riqualificare, mantenere e arricchire il suo patrimonio ambientale. Patrimonio che deve essere visto e percepito come valore aggiunto e come strumento di protezione e non di disagio e degrado.

La gestione delle aree a verde pubblico e delle aree attrezzate è un'attività complessa, che richiede un'attenta pianificazione degli interventi d'impianto e manutenzione da parte dell'Ente, l'adozione di criteri finalizzati al massimo rendimento estetico, alla massima funzionalità, all'elevata elasticità di gestione, al basso impatto ambientale. Per meglio progettare questo genere d'interventi non si può prescindere da un'analisi della superficie complessiva adibita a verde urbano e della consistenza di essenze arboree in termini di numero di presenze, di distribuzione sul territorio e di stato fitosanitario. Nel territorio urbano del Comune di Pescia il censimento e la rilevazione delle essenze arboree e delle aree del verde pubblico sono stati oggetto di esatta indicazione organizzativa fornita all'Ufficio preposto che, grazie al coordinamento delle professionalità specifiche presenti nel nostro Ente, ha portato alla prima elaborazione di un elenco di attività puntuali e finalizzate a tal scopo, sia nel campo fitosanitario, sia nel campo della programmazione e dell'applicazione delle metodologie di

georeferenziazione, con una visione integrata delle competenze e delle problematiche.

Tale attività consentirà l'acquisizione di un know-how e la costruzione di una banca dati georeferenzata, e di un metodo d'intervento, con il quale potrà essere attuata la corretta gestione e pianificazione degli interventi sul verde pubblico nel nostro territorio. Premesso quanto sopra, anche in questo caso è necessario definire una programmazione della strutturazione dei necessari interventi e lo stanziamento delle necessarie risorse economiche per il prossimo triennio, tenuto conto dei relativi criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

A tal fine si prevede di:

1. Realizzare la progettazione e dare corso alla messa a dimora delle alberature già individuate come vetuste, malate, pericolanti o abbattute con le avverse condizioni meteo del 5 marzo 2015;
2. Realizzare la progettazione del programma di mantenimento e cura a rotazione programmata, di tutto il verde Pubblico compreso aiuole, rotatorie verdi e pertinenze pubbliche, al fine di dare certa soluzione di continuità allo standard minimo richiesto;
3. Realizzare un puntuale progetto organizzativo pluriennale dei bisogni e delle attività di cura e manutenzione di tutto il verde pubblico, identificando la tipologia d'interventi e le aree che possono essere affidate alla cura di personale a supporto dell'Ufficio Ambiente, (Socialmente utili, Cooperative Sociali e Associazioni di Promozione Sociale e/o Proloco del Territorio) e quello specialistico professionale, da individuare fra le Aziende di settore;
4. Realizzare un corretto progetto organizzativo pluriennale delle attività di taglio erba nei tratti stradali di competenza comunale, contenente l'individuazione certa dei tempi d'intervento, compresa la pulizia dei fossetti stradali, delle caditoie e comunque di tutti i sistemi idraulici di raccolta delle acque lungo strada.
5. Favorire la creazione di una rete d'impresе agricole e agroforestali, con l'obbiettivo di realizzare un accordo di filiera locale, per l'attuazione di un programma gestionale, che preveda la manutenzione complessiva di tutto il verde pubblico, le aste fluviali e il patrimonio boschivo demaniale, coordinato dal Comune di Pescia;
6. Costituire il Gruppo Comunale delle Guardie Ambientali Volontarie.

### Programma 3

#### Rifiuti

Il programma riguarda l'amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Il programma va inserito fra i primi in un ideale ordine di priorità, sia per la rilevanza economica, sia dal punto di vista strategico, in quanto Pescia, deve assicurare la qualità più elevata possibile del servizio ma, anche, contestualmente, una politica d'indirizzo, che nel suo insieme riesca a incidere sulla diminuzione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata, la gestione ottimale dei rifiuti speciali e pericolosi, siano essi di provenienza produttiva o di utenza domestica e, in particolare, il recupero del materiale vegetale, da utilizzare come fonte di energia e non come prodotto a perdere.

Alla luce di quanto sopra, gli obiettivi qualitativi individuati per l'organizzazione del "Progetto Esecutivo Annuale 2014-2015 del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" permangono anche per il 2017 ed anni seguenti:

- non creare disagi alla popolazione ed alle attività commerciali e produttive che insistono nella zona interessata;
- eseguire un servizio in modo da garantire idonee condizioni igienico-sanitarie su tutto il territorio durante lo svolgimento di tutte le operazioni;

- ridurre il peso complessivo della massa dei rifiuti da smaltire in discarica, mediante un'efficace separazione delle principali frazioni dei R.S.U., dei R.S.A. e di quelle tipologie di rifiuti pericolosi (RUP) non recuperabili e da smaltire adeguatamente;
- recupero, stoccaggio e trasformazione del materiale vegetale raccolto e/o conferito da aziende agricole, forestali o semplici cittadini, all'interno di area appositamente attrezzata;
- istituzione di corretto servizio di controllo ambientale (Gruppo Comunale delle Guardie Volontarie Ambientali Giurate) sotto la direzione dell'Ufficio Ambiente, a sostegno e supporto della Polizia Municipale, che opera e coordina i Servizi;
- implementazione della dotazione degli strumenti di video sorveglianza, dedicati al controllo dell'abbandono dei rifiuti;
- miglioramento del sistema di comunicazione ed educazione ambientale.

L'obiettivo di raccolta differenziata che si prevede di raggiungere nel corso del 2016/17 è il 55%; ciò soprattutto a seguito dei servizi porta a porta del centro storico, all'implementazione del servizio di raccolta di prossimità dell'organico sull'area vasta, compreso la promozione del compostaggio domestico, la raccolta stradale del vegetale di delimitate aree e l'implementazione della raccolta differenziata su tutto il territorio, montagna compresa e la progressiva applicazione del progetto presentato nel corso dello scorso anno riguardante la riduzione dei rifiuti. Stante l'attuale distribuzione dei punti ecologici, la percentuale può sicuramente essere raggiunta, se non migliorata, a condizione che siano istituiti sistemi di sorveglianza per i conferimenti di rifiuti indifferenziati anomali.

Premesso quanto sopra, è necessario definire una programmazione nella strutturazione dei servizi con criteri di efficacia, efficienza ed economicità. A tal fine si prevede di:

1. ottimizzare la raccolta differenziata della carta e della frazione multi materiale, incrementando o modificando il posizionamento di contenitori sul territorio;
2. potenziare ulteriormente l'utilizzo del compostaggio domestico;
3. intercettare materiale: carta e cartone, multi materiale, verde etc. presso le unità produttive e commerciali presenti sul territorio nel rispetto dell'assimilazione prevista dalla normativa vigente;
4. ottimizzare il percorso di raccolta verde e ramaglie nelle zone a maggiore produzione;
5. avviare a impianti di selezione materiale non conferito correttamente da MEFIT e a impianti di recupero;
6. stimolare le aziende presenti sul territorio per un corretto smaltimento/recupero dei rifiuti speciali prodotti;
7. realizzare un centro di raccolta e trasformazione del vegetale e scarto di biomasse legnose;
8. strutturare un servizio di controllo dell'abbandono dei rifiuti, continuo efficace ed efficiente;
9. strutturare un percorso corretto sulla comunicazione e sull'educazione Ambientale che coinvolga in generale tutti i cittadini, uno specifico per le utenze domestiche, uno per le attività produttive, uno di tipo didattico con le scuole di ogni ordine e grado;
10. estendere il progetto di educazione ambientale attualmente rivolto alle scuole elementari, denominato "Pinocchio fa la differenza", teso a prevenire lo spreco alimentare, il benessere e la salute alimentare, il corretto utilizzo del patrimonio agroenergetico;
11. attivare di una AP digitale, contenente tutte le informazioni relative all'erogazione e modalità dei servizi assicurati dal Gestore della Raccolta dei RSU, compresa la descrizione di orari e zone servite.

Al fine di poter dar seguito a quanto sopra evidenziato, si rende necessario definire un'adeguata programmazione dei necessari interventi e lo stanziamento delle necessarie risorse economiche per il prossimo triennio, tenuto conto dei relativi criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

#### **Programma 4**

##### **Servizio idrico integrato**

Con il programma si gestiscono le seguenti competenze: spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la

gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue, se di competenza comunale. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Il Programma prevede di estendere prioritariamente, la rete idrica pubblica, comprese le condotte di scarico delle acque reflue, nel maggior numero di aree non ancora raggiunte dal servizio, attraverso la puntuale richiesta al gestore di specifici e certi investimenti nel territorio comunale di Pescia. In particolare la sistemazione definitiva dell'acquedotto di Collodi e delle frazioni montane.

### **Programma 5**

#### **Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Con il programma si gestiscono: amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Il Programma prevede la realizzazione di specifici interventi di riqualificazione delle aree boscate degradate o abbandonate e di tutte quelle incolte. Unitamente a ciò, il recupero funzionale della viabilità forestale antincendio e tagliafuoco, oltre al mantenimento e implementazione dei laghetti antincendio.

### **Programma 6**

#### **Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Le principali competenze in proposito vengono esercitate dal Comune attraverso l'Autorità Idrica Toscana ed il gestore unico Acque S.p.A..

### **Programma 7**

#### **Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**

Il programma gestisce amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

La valutazione tematica delle strategie che l'attuale Amministrazione intende attivare, a sostegno dello sviluppo delle aree montane", con riferimento al periodo di programmazione 2016-2018, è stata sostanzialmente enucleata nel programma di governo quale programmazione fondamentale. Il tema della conservazione, della riqualificazione e dello sviluppo sostenibile delle aree montane è stato riconosciuto d'interesse strategico per l'attuale coalizione politica e come tale s'inserisce nell'ambito delle valutazioni tematiche previste dal programma del Sindaco.

Il territorio montano Pesciatino e limitrofo, inteso nella sua accezione più ampia, interessa un'area

molto estesa che si aggira intorno ai 100 Km<sup>2</sup>.

Al suo interno sono presenti realtà locali assai differenziate per profilo demografico, economico-produttivo e dotazioni territoriali. Da evidenziare che, ad eccezione di un numero ridottissimo di eccellenze produttive, la stragrande maggioranza del territorio montano è a oggi caratterizzato da marginalità socioeconomica e da declino.

Per queste ragioni, il territorio nel suo complesso presenta fabbisogni assai variegati.

Nel corso degli ultimi anni, il territorio montano Pesciatino è stato interessato da una pluralità di "intenzioni" politiche volte a promuoverne la tutela, la riqualificazione e lo sviluppo sostenibile.

A questo proposito e diversamente dalle altre, l'attuale Amministrazione ha predisposto una specifica diversificazione degli interventi possibili nei diversi fronti o settori di *policy* - promuovendo il sostegno alle produzioni locali, la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, la promozione turistica, la riqualificazione del territorio, il sistema dei trasporti, i servizi essenziali, le infrastrutture telematiche, ecc. - coinvolgendo da subito una pluralità di soggetti pubblici e privati operanti alle diverse scale territoriali.

Tale indirizzo ineludibile, si è reso necessario poiché il nostro, ma in generale tutto il territorio montano, si presenta con marcate differenziazioni interne, a partire dalle politiche fino a oggi destinate (esplicitamente o meno) alla montagna, che, in ragione dell'ampia articolazione delle diverse finalità, fonti di finanziamento, procedure amministrative e soggetti chiamati in causa, necessita di una nuova e innovativa modalità di "approccio" e innovazione.

All'interno del quadro appena tracciato, le politiche per la montagna dovranno essere sia oggetto di attenta valutazione ma, in particolare dovranno essere operate scelte anche diverse, specie per quanto riguarda i programmi d'intervento di origine europea, regionali e statali.

Da questa consapevolezza ed esigenza conclamata, per la riqualificazione economica della montagna, è da ritenere prioritario e fondamentale attivare tutte le misure possibili volte alla riqualificazione ambientale delle sue aree, quali:

Interventi di sistemazione e manutenzione degli edifici Pubblici presenti in montagna, da destinare a attività e scopi sociali;

Sistemazione e manutenzione di tutti i monumenti ai caduti presenti in montagna;

Installazione della toponomastica delle strade poste all'interno delle frazioni montane;

Installazione di nuovi pannelli contenenti l'indicazione tipica e geografica delle dieci Castella in tutte le frazioni montane;

Installazione di maxi pannelli informativi contenenti le indicazioni geografiche e turistiche della montagna.

## Programma 8

### Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Con il programma si gestisce amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

L'Amministrazione ha predisposto, in aderenza alla normativa regionale, uno specifico PAC (piano

ambientale coordinato), finalizzato nello specifico alla riduzione delle PM 10 ed in generale a quella dell'inquinamento atmosferico. In esso sono contenute le specifiche misure che verranno adottate.

#### **Programma 9**

##### **Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Non è di competenza dell'Ente.

##### **Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

#### **Programma 1**

##### **Trasporto ferroviario**

Il programma comprende l'amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia. In particolare nell'ambito di questo programma ricadono tutte le attività, da attuarsi di concerto con gli altri enti ed uffici preposti, afferenti l'intervento del raddoppio ferroviario della linea Firenze - Lucca, in corso di progettazione da parte di R.F.I., con particolare riferimento al tratto ricadente all'interno del territorio comunale.

#### **Programma 2**

##### **Trasporto pubblico locale**

Il programma riguarda l'amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano di competenza del Comune. Comprende, inoltre, i contributi per le eventuali integrazioni ed agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il

finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Riguardo al trasporto pubblico integrativo di linea del tipo a chiamata, operato per la montagna, dato il risultato già acquisito in conseguenza della sperimentazione del Servizio specifico, (istituito dal 2007 e alla data odierna ancora operativo quale forma sperimentale, per mancata assegnazione della gara Regionale del trasporto pubblico) si evidenzia fin d'ora che, sarebbero realizzabili nuove revisioni che potrebbero rappresentare un notevole vantaggio per gli utilizzatori del servizio. A titolo esemplificativo:

- Prolungamento del servizio nel pomeriggio fino alle ore 20.00. esclusivamente a prenotazione telefonica;
- Anticipare l'inizio del servizio pomeridiano alle ore 15.30;
- Anticipare l'inizio del servizio della mattina alle ore 09.00. oppure alle ore 08.30, inserendo le prenotazioni da Piazza 20° settembre, oppure dalla montagna, per stazione F.S.- Ospedale, Cimitero Comunale.
- Estensione del servizio a chiamata ad aree non attualmente coperte come Monte a Pescia, Santa Margherita, Pesciamorta, ecc

In ultimo e per fornire un indicatore qualificante, si reputa necessaria e opportuna la revisione generale del servizio di TPL per l'area montana. Ciò dovrà attuarsi entro i tempi di entrata in vigore del cosiddetto "T2" quando, ad esclusione delle corse scolastiche, l'intero servizio di trasporto pubblico locale dovrà essere gestito nella forma a chiamata e/o prenotazione. Questo comporterà necessariamente una totale revisione del servizio ed un diverso modo di intendere ed esplicitare il servizio stesso, andando a valutare la effettiva necessità del mantenimento di ogni singolo servizio di linea, valutandone l'efficacia e la rispondenza alle attese e ai bisogni della popolazione, anche sulla base dei report dei saliti/discesi. Qualora detti parametri non venissero riscontrati, occorrerà procedere ad una sua modifica o aggiornamento, anche attraverso l'utilizzo del servizio di trasporto a chiamata, il quale, sia per la sua economicità, sia per la sua efficacia, ha già mostrato la sua effettiva utilità, tanto che è stato preso a modello per essere replicato nei servizi "minori", dalla recente gara di trasporto pubblico regionale.

L'avvio delle procedure inerenti la stesura e l'adozione del P.U.M. (Piano Urbano della Mobilità) attraverso lo studio e redazione, mediante affidamento di apposito incarico, di una delle sue parti fondamentali costituita dal P.U.P.S. (Piano Urbano dei Parcheggi e della Sosta), che consentirà a breve di avere uno strumento programmatico di rilievo fondamentale per l'elaborazione delle scelte su questa importante materia.

### **Programma 3**

#### **Trasporto per vie d'acqua**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Non si ravvisano fattispecie di questo tipo nella programmazione finanziaria dell'Ente.

## Programma 4

### Altre modalità di trasporto

Con il programma si gestisce l'Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

## Programma 5

### Viabilità e infrastrutture stradali

Con il programma si gestiscono: amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo ed il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

#### Viabilità veicolare, pedonale e forestale

##### Rotatoria in Loc. "Rocconi" :

il lavoro che si è riusciti ad attivare con il superamento di diversi ostacoli finanziari (recuperando fra l'altro un contributo provinciale sull'annata 2014 di 50.000,00 euro che ha consentito di completare il finanziamento dell'opera, operato prevalentemente con fondi del Piano Nazionale per Sicurezza Stradale) ed altri di natura burocratica e autorizzativa, è sostanzialmente concluso. Ciò consentirà di mettere in sicurezza uno snodo centrale della viabilità infrastrutturale di Pescia ed un delicato incrocio, soggetti ad un notevole carico veicolare fra la Via dei Fiori e la Via Romana, che rappresenta la direttrice principale con cui si raggiunge il vicino casello dell'Autostrada A11 di Chiesina Uzzanese. L'innesto della Via dei Fiori sulla Via Romana era costituito da un incrocio a raso regolamentato con semplici segnali di stop per coloro che, provenendo dalla Via dei Fiori, si immettano sulla Via Romana. L'intersezione ha perciò rappresentato un punto critico e dolente di tutta la rete viaria pesciatina; inoltre, purtroppo, è stata funestata, anche in tempi recenti, dal verificarsi di incidenti mortali. Il costo dell'opera, considerando oneri d'esproprio, completamenti successivi etc., supera i 300.000,00 euro. L'isola interna a verde è stata leggermente rialzata e opportunamente delimitata e contenuta, mentre al centro, con la collaborazione della Fondazione Collodi, vi è stata collocata una statua di Pinocchio. Per completare la messa in sicurezza del tratto viabile, con una modifica all'innesto di Via del Ciclamino, attualmente troppo ravvicinato alla rotatoria e migliorare visibilità e illuminazione dell'area contermina sono necessari interventi complementari per circa 120.000,00 € ulteriori, il 50% dei quali già previsti con risorse regionali.

##### Viabilità forestali Collodi Castello e Loc. Corsigliano:

Sono stati completati due interventi su strade forestali che necessitavano da anni di manutenzione straordinaria al fine di ripristinarne la percorribilità, finanziate per 100.000,00 euro sulla misura 226 dalla Regione Toscana su risorse della Comunità Europea.

#### Lavori di riduzione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in località "Zeta":

Si è trattato di interventi di messa in sicurezza e di riduzione del rischio idraulico lungo Via di Speri, nell'area caratterizzata dalla presenza del Rio S.Giovanni e del suo affluente in sinistra idraulica, nonché da due altri impluvi nella zona interessata da fenomeni franosi di varia gravità, che hanno investito in passato alcune abitazioni e la viabilità pubblica. L'importo dell'intervento progettato è stato di oltre 400.000,00 euro finanziati dalla Regione Toscana sul P.O.R. 2007-2013 e ha consentito di realizzare interventi di consolidamento di varie tipologie:

- serie di micropali da realizzare sul lato valle strada in modo da ripristinare e garantire la stabilità della sommità spondale del Rio S.Giovanni e del suo affluente;
- cordolo semplice ad "L" di regolarizzazione e presidio del lato valle strada ove il substrato è presente a profondità non superiori di ml.1,00-1,50;
- muretti in calcestruzzo e pietrame di presidio del piede delle scarpate a monte della sede stradale con rimozione di pietrame pericolante e/o delle piante o ceppi in precario equilibrio;
- varie opere di pulizia, ripristino e potenziamento del reticolo secondario (fossette, cunette, pozzetti, attraversamenti stradali) di raccolta e smaltimento acque meteoriche;

-messa in opera di tratti di barriere stradali sul lato valle e ripristino delle pavimentazioni stradali nelle zone di intervento.

#### Rotatoria Via S .D'Acquisto

La previsione della rotatoria fa parte del più ampio progetto, per la maggior parte da tempo ormai concluso, relativo alla "Realizzazione di un nodo di interscambio organizzato gomma - rotaia da eseguirsi nell'area della stazione FF.S.S. di Pescia - 2° lotto" iscritto e finanziato in esercizi precedenti.

Si tratta di una piccola rotatoria posta all'incrocio, assai delicato e pericoloso tra la Strada Provinciale Mammianese-Via degli Alberghi e Via Salvo D'Acquisto, con lavori per un valore di **78.000,00** euro. La rotonda, che costituisce un'opera aggiuntiva offerta dall'appaltatore insieme al ribasso economico sull'intero progetto e perciò risulta a costo zero per l'Amministrazione Comunale, costituisce un'innovazione strategica per la sicurezza della circolazione veicolare, in quanto consente di affrontare la regolazione di un incrocio fra due viabilità ad elevato traffico.

#### Marciapiedi/illuminazione via Alberghi:

I lavori di realizzazione di marciapiedi lungo Via degli Alberghi (S.P. N° 3 Mammianese), dall'intersezione con Via Salvo D'Acquisto fino al centro abitato di Alberghi, del valore di **103.432,54** euro, fanno parte anch'essi del più ampio progetto sopra descritto di "Realizzazione di un nodo di interscambio organizzato gomma - rotaia da eseguirsi nell'area della stazione FF.S.S. di Pescia - 2° lotto". Si tratta di lavori aggiuntivi e di completamento di tale più ampio progetto relativi al collegamento pedonale con la Frazione di Alberghi.

Per fornire compiutezza esaustiva al progetto, ad integrazione dell'intervento già progettato, il Sindaco Giurlani chiese alla Banca di Pescia di far fronte alla spesa per l'illuminazione del percorso pedonale e la sistemazione di alcune piccole aiuole a verde lungo il percorso. A fronte della disponibilità manifestata da tale istituto, l'importo dei lavori raggiunge complessivamente la somma di oltre **130.000,00** euro.

#### Ponte Europa:

Anche in questo caso si è trattato di dare risposta ad una necessità manifestatasi da tempo, essendo i marciapiedi dell'importante opera di collegamento fra i due versanti del fiume Pescia di Pescia sconnessi e dunque pericolosi da anni. L'importo dei lavori, assommante a **104.000,00** euro, è stato finanziato tramite l'assunzione di un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti effettuata a fine 2014. Il ponte, che consente il superamento carrabile del Fiume Pescia di Pescia, collegando la S.R. 435 "Lucchese", nel suo tratto cittadino denominato Viale Garibaldi, a Viale Europa e da qui di nuovo alla S.R. 435, nel tratto posto a valle dell'abitato, denominato Via Fiorentina, necessiterebbe di un'urgente opera di restauro conservativo estesa a tutte le strutture, ma purtroppo tale intervento non può essere nell'immediatezza affrontato a causa della mancanza di risorse finanziarie. Il Comune ha ritenuto prioritario, intanto, intervenire sui percorsi pedonali, al fine di eliminare i pericoli per i

pedoni determinati dal dissesto dei marciapiedi, su cui una rilevante azione di degrado causata nell'ultimo decennio dall'inquinamento, dal gelo e dal dissesto statico, ha generato danni consistenti in ampie zone di cls a vista e nella pavimentazione, che in più parti risulta scollegata, fortemente dissestata o, per alcuni tratti, addirittura mancante. Il lavoro, progettato dall'Ufficio Tecnico Comunale, riguardava inizialmente quindi il recupero funzionale e la sistemazione dei marciapiedi del Ponte Europa finalizzato anche all'abbattimento delle barriere architettoniche. In corso d'opera è emersa la necessità di affrontare anche quantomeno il restauro delle fioriere e dei parapetti al fine di scongiurare un rapido degrado di tali sovrastrutture che avrebbe con tempo comportato anche la possibilità di seri rischi di indebolimento strutturale per l'intera opera e quindi di finanziare un secondo lotto di lavori per **75.000,00 €** tramite l'estensione del mutuo assunto presso la CC.DD.e PP.

#### Frana S.Quirico-Rio Torbola

L' intervento, del valore di 50.000,00 euro fu inserito già sul Bilancio 2014 e finanziato per 40.000,00 euro sul Fondo Regionale per la Montagna. Si è proceduto in contiguità con gli interventi già avviati nella stessa zona e finanziati con fondi derivanti dal PSR ad opera del Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, che interessano la porzione di bacino del Torrente Torbola, situata nel versante in destra dell'abitato di San Quirico, in cui sono presenti le principali situazioni di dissesto dislocate soprattutto lungo la strada comunale della scuola e lungo la Via di Torbola.

#### Strade: Ponte Squarciabocconi-Via Ammannati-S.Quirico

Un altro mutuo di **50.000,00** euro era stato assunto presso la Cassa Depositi e Prestiti a fine 2014, per affrontare alcuni lavori ed interventi urgenti di miglioramento e messa in sicurezza relativi alla viabilità comunale progettati dall'Ufficio Tecnico Comunale che sono poi stati eseguiti. Si tratta in particolare:

- della messa in sicurezza del Ponte di Squarciabocconi, attraverso la sostituzione "ex novo" dei parapetti esistenti in calcestruzzo debolmente armato con guard-rail di tipo omologato per barriere bordo ponte, ivi compresi nuovi cordoli di ancoraggio e relative armature di collegamento all'impalcato;
- del risanamento del piano viabile per consentire accesso a persone diversamente abili, lungo la traversa interna di Via Ammannati;
- del risanamento e rafforzamento della fognatura pluviale in frazione di San Quirico.

#### Attraversamenti pedonali (PNSS):

Si tratta di un progetto da 150.000,00 euro, a suo tempo accolto su un bando regionale, finanziato per 60.000,00 euro sul PNSS (Stato e Regione) con il cofinanziamento tramite l'assunzione di 90.000,00 di mutuo da parte del Comune nell'anno 2015. L'intervento ha consentito di mettere in sicurezza con attraversamenti pedonali, alcuni dei quali cd. "intelligenti", dotati di illuminazione notturna legata al rilevamento della presenza del pedone, diverse viabilità comunali e provinciali. Le Località interessate sono Collodi-Ponte all'Abate, Castellare di Pescia, Pescia V.le Forti, Pescia Via Fiorentina.

#### Interventi straordinari su viabilità (asfalti, soluzione dissesti e sistemazioni varie):

Si tratta di un progetto già realizzato del valore di 190.000,00 euro, finanziato con l'assunzione di un mutuo sul Bilancio 2015, per la sistemazione della viabilità comunale in varie zone del Comune, dove vi era necessità di interventi straordinari che assicurassero la messa in sicurezza di alcuni tratti di strada, alcuni dei quali interessati da dissesti strutturali, come Via Dante Alighieri, o da tratti di piano viario da ricostruire per assicurarne la percorribilità in sicurezza e interventi relativi all' adeguamento strutturale di tratti di fognature sottostanti strade comunali che ne assicurino la percorribilità in sicurezza, oltre al risultato di bonificare tratti di condotta che presentano problematiche strutturali e di tenuta delle acque.

Altri interventi in corso di perfezionamento riguardano la Frazione di Veneri, marciapiedi a Collodi e altre strade comunali per 70.000,00 euro.

#### Marciapiedi Via Amendola: superamento barriere architettoniche e riqualificazione

Si tratta di un progetto da 200.000,00 euro presentato su un bando regionale, ottenendo un contributo di euro 101.600,00 prevedendo la parte restante sul bilancio 2016 con entrate provenienti da mutuo C. dd.pp. .

Insieme a quest'ultimo progetto sono stati presentati su bandi emessi dalla Regione Toscana e/o dallo Stato diversi altri importanti progetti per lavori che risultano in attesa di conferma di finanziamento. Intanto risulta finanziato il primo indicato nella tabella che segue. Si tratta di diversi importanti progetti che riguardano la messa in sicurezza di versanti, viabilità, e riqualificazione urbana :

Sistemazione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in frazione Vellano lungo fosso della mora (a valle Strada Provinciale Mammianese)	425.000,00 concesso	Regione L.R. 79/2012 L.R. 91/1998 - Documento annuale per la difesa del suolo
Sistemazione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in frazione Vellano Strada Provinciale Mammianese	850.000,00	Regione L.R. 79/2012 L.R. 91/1998 - Documento annuale per la difesa del suolo
Lavori messa in sicurezza dissesto idrogeologico area a monte Cimitero Collodi (quindi viabilità per Collodi Castello)	420.000,00	Regione L.R. 79/2012 L.R. 91/1998 - Documento annuale per la difesa suolo
Messa in sicurezza di parapetti del Ponte di Sorana	82.500,00	Fondo per la Montagna
Sistema gestione integrata rete semaforica intelligente -applicazioni ICT monitoraggio del traffico e degli accessi	70.000,00	Mutuo

#### Pubblica Illuminazione:

Alcuni interventi, per 50.000,00 euro sono stati previsti nella programmazione 2016 e diverrà possibile concretizzarli in caso di realizzazione del piano delle alienazioni, altri, ben più consistenti, sfruttando anche le economie dovute all'efficientamento energetico degli elementi illuminanti, sia esterni che interni agli immobili, saranno resi possibili dalla esternalizzazione della gestione degli impianti non appena espletata la gara in corso di predisposizione con il consorzio CET. Sarà chiesto il finanziamento degli investimenti per questa azione anche sui PIU.

Intanto è terminata l'illuminazione di Via di Campo, strada provinciale, per il valore di 150.000,00, che sarà eseguito da un privato per obbligo convenzionale di tipo urbanistico-edilizio.

### **Programma 6**

#### **Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Non è di competenza dell'Ente.

#### **Missione 11 Soccorso civile**

### **Programma 1**

#### **Sistema di protezione civile**

Con il programma è possibile gestire: amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso

e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

L'organizzazione del sistema locale di protezione civile è uno dei compiti più importanti per l'Amministrazione. Purtroppo in molte occasioni si è potuto assistere a situazioni in cui, la consapevolezza del ruolo, di chi lo deve esercitare, (soprattutto nel valore assoluto del sistema e dello strumento), sia stato sottovalutato e utilizzato in percentuale molto ridotta.

In una visione appropriata e corretta non è immaginabile che il volontariato sia ridotto a mero portatore di servizi, per quanto meritori e strategici. Il suo ruolo cruciale è sempre di più anche quello di portare alla società un contributo d'idee innovative, di passioni, di saperi unici capaci di contaminare positivamente le istituzioni, la cultura come gli stili di vita dei cittadini.

Tale impostazione caratterizza anche quel peculiare volontariato che ha fatto delle attività di protezione civile una delle proprie *missions* principali. Missione che in un paese fragile ed esposto tutto a forti rischi naturali come il nostro, assume una portata strategica, come purtroppo la drammatica cronaca delle piccole e grandi catastrofi quotidianamente ci dimostra. L'intervento di soccorso in caso di calamità, le attività di prevenzione dai rischi naturali e antropici, le attività d'informazione e di diffusione della cultura di protezione civile, nonché il contributo alla pianificazione d'emergenza sono azioni che caratterizzano quotidianamente l'agire di questo peculiare volontariato.

Un volontariato che negli ultimi decenni si è rafforzato diventando protagonista di una nuova stagione di *welfare*, un volontariato che sa agire non solo a favore dei cittadini in condizioni difficili, ma anche nella difesa del territorio e dei beni culturali, quali esigenze primarie per una vita migliore. Attività e azioni insostituibili anche per il loro alto valore di stimolo costante ad una cittadinanza attiva, che nel rispetto delle leggi, fonda le radici per contribuire a un futuro migliore. Il volontariato è - e deve sempre più essere - protagonista nel praticare e diffondere concretamente i valori della solidarietà, della sussidiarietà e della democrazia.

In questo momento di crisi economica, non possiamo nascondere il rischio che i grandi valori che muovono il volontariato possano essere "inquinati" da un utilizzo di questa preziosa componente della società per rispondere a esigenze di reddito piuttosto che di solidarietà. Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 2001, che regola il volontariato di protezione civile, rappresenta in questo senso un importante baluardo. Una normativa che garantisce ai volontari che intervengono in emergenza il mantenimento del proprio posto di lavoro e del proprio salario, ma che non ammette in nessuna forma una retribuzione per l'intervento in caso di calamità. Un antidoto che garantisce al volontariato di protezione civile di restare un volontariato puro.

È altresì incombente il rischio che le istituzioni a tutti i livelli possano fraintendere le organizzazioni di volontariato da autorevoli soggetti autonomi con cui collaborare, a risorse più economiche da impiegare in forma sostitutiva alle forze preposte, in un rapporto di subalternità.

Da questa convinta consapevolezza, l'attuale Amministrazione ha cercato e sta cercando di mettere ordine e "armonia" sia nel territorio, sia nella gestione delle attività.

Per questo, a fine 2014, è stato rivisto e riattivato il funzionamento del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile, quale strumento di diretta emanazione comunale a supporto dell'Ente, per la gestione operativa delle emergenze di Protezione Civile, delle emergenze comunali e per l'Antincendio Boschivo.

Naturalmente tale dispositivo non contrasta, bensì integra tutto quello di volontariato presente nel territorio, che sia ovviamente in possesso dei requisiti previsti e iscritto all'albo Regionale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile tenute, peraltro, a prestare la loro opera se richiesto

dall'autorità amministrativa locale.

Sempre l'attuale Amministrazione, in coerenza con quanto sopra evidenziato e allo scopo di impartire organicità a tutto il dispositivo di Soccorso nel suo insieme, ha predisposto le seguenti attività:

- -il completamento di tutte le attività riguardanti l'attuazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile, che riguarda i Comuni di Pescia-Uzzano-Buggiano-Ponte Buggianese e Chiesina Uzzanese, ivi compresa al momento della sua attivazione, la reperibilità di un Funzionario Comunale h°°24;
- - il mantenimento dell'attuale dispositivo di Protezione Civile dato dalla riattivazione del Gruppo Comunale dei Volontari;
- - la creazione di una specifica AP digitale per supportare l'informazione e la gestione dell'emergenza locale;
- - l'avvio dello studio di fattibilità del "Polo della Sicurezza", all'interno del quale, oltre il centro operativo intercomunale di Protezione Civile, trovi spazio la sede dei Vigili del Fuoco, quella della Polizia Municipale, quella del Consorzio di Bonifica Basso Valdarno e i magazzini comunali.

Anche in questo caso, pur se sinteticamente rappresentate, le opere e attività elencate, descrivono oltre che una realtà ineludibile, un elemento strategico per la protezione e lo sviluppo del nostro territorio e, per questo, nel periodo 2017-2019, si destinano apposite risorse e, quale quota di partecipazione per la realizzazione del "Polo della Sicurezza", il Comune di Pescia potrebbe destinare parte dei beni dell'Ente.

## **Programma 2**

### **Interventi a seguito di calamità naturali**

Con il programma si gestisce amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

## **Programma 3**

### **Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Non è di competenza dell'Ente.

## **Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **Programma 1**

#### **Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Con il programma vengono gestiti: amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a

sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

#### Asilo nido

Sul territorio comunale sono presenti un asilo nido comunale, "Il Cucciolo" - Via Sismondi e un asilo nido privato accreditato dalla R.T., "Coccole e Balocchi" in loc. Alberghi.

Il servizio segue tutto ciò che riguarda la gestione amministrativo-contabile dell'asilo nido comunale Il Cucciolo riguardo a:

- spese per la gestione dell'erogazione dei servizi di prima infanzia;
- sostegno delle famiglie segnalate ASL per l'inserimento nel servizio di nido, servizio di area gioco e centro gioco bambini e genitori;
- campi estivi previsti in età 6 mesi - 4 anni, organizzati nel mese di luglio e agosto;
- spese per la riorganizzazione delle sezioni di età 12-24 mesi attraverso l'accorpamento delle due fasce d'età, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di attuazione della L. R.T. n. 32.

Il servizio segue tutto ciò che riguarda la gestione amministrativo-contabile dell'asilo nido privato accreditato "Coccole e Balocchi" riguardo a:

- controllo della struttura secondo quanto previsto dal regolamento di attuazione della L.R. n. 32, essendo servizio educativo di prima infanzia privato accreditato e facente parte del sistema integrato dei servizi educativi di prima infanzia della Valdinievole;
- eventuale stipulazione convenzione annuale per la realizzazione del progetto Buoni servizio, Fondi FSE e Statali asili privati accreditati, per favorire la frequenza 3-36 mesi. Il progetto prevede la gestione di tutta la parte amministrativo-contabile della partecipazione al bando della R.T. relativamente all'apertura e chiusura del progetto, nel contempo gestisce i rapporti amministrativi - contabili con gli asili privati del territorio comunale e non, che partecipano al progetto.

L'asilo nido comunale, servizio per l'infanzia accessibile e di ottima qualità, contribuisce a conciliare in modo rilevante vita familiare e lavorativa e quindi a promuovere una maggiore partecipazione femminile al mercato del lavoro. La disponibilità di servizi per l'infanzia deve fornire una risposta importante ai tassi di natalità decrescenti e alla disoccupazione femminile, fornendo una risposta concreta alla difficoltà di conciliare i tempi vita/lavoro. Inoltre i servizi per la prima infanzia, secondo una prospettiva pedagogica e sociale, non rappresentano più solo una soluzione per la custodia e la cura del bambino, ma piuttosto un contributo al suo sviluppo ed alla sua integrazione socio-economica. Da ciò deriva l'importanza strategica del servizio, che vedrà uno sviluppo teso a renderlo ancora più accessibile e funzionale alle necessità delle famiglie.

Già dai primi giorni dell'anno 2017 il percorso di riorganizzazione del servizio perseguirà i seguenti obiettivi principali:

- a) - riduzione delle liste di attesa;
- b) - flessibilità degli orari di apertura;
- c) - mantenimento dell'eccellenza dell'offerta formativa.
- d) Il servizio ha visto l'inserimento di una nuova educatrice, in sostituzione delle educatrici che hanno lasciato il servizio e la previsione di sezioni aggiuntive, che possano garantire l'erogazione del servizio in base alle richieste del territorio, sia dal punto di vista del numero degli utenti, sia delle necessità di flessibilità oraria. Gli interventi sociali rivolti all'infanzia sono principalmente di due tipologie:

Gli interventi sociali rivolti all'infanzia sono principalmente di due tipologie:

- prevenzione del disagio minorile, attraverso la presa in carico del minore e dell'intero nucleo familiare;
- attività extrascolastiche per mantenere il più possibile il minore in disagio nella struttura pubblica, a tutela dello stesso e per aiutarlo nel percorso scolastico e di inserimento nel tessuto sociale.

La collaborazione con la SDS Valdinievole per l'organizzazione delle attività extrascolastiche "Paese di

OZ” e di quelle estive ha principalmente la funzione sopra riportata. La SDS ha in carico la parte educativa ed il trasporto, il Comune ha in carico la struttura, che mette a disposizione e le attività ricreative. Si è comunque creata sul territorio, a tutela dei minori, una rete che coinvolge anche Caritas Diocesana e L’Istituto Don Bosco, le cui origini si sono sempre basate sulla tutela dei minori più fragili.

Nel corso del triennio 2017-2019 l’U.O. Pubblica Istruzione, oltre a tutte le attività di ordinaria amministrazione legate alla gestione dei servizi di mensa, trasporto scolastico, asilo nido, pre e post scuola, attività integrative comprese quelle estive, sarà caratterizzata da un’opera di riorganizzazione e sviluppo dell’asilo nido comunale e, stante il programma del sindaco in merito all’edilizia scolastica, alla gestione e al recupero delle risorse derivanti dall’auspicata dismissione della scuola materna di Sorana a favore della nuova materna di Calamari, che dovrà essere ampliata a breve.

Nel primo caso, al fine di rendere un migliore e più ampio servizio e un maggiore coinvolgimento dei genitori, verranno progettate diverse tipologie di servizio. A tal fine, già dal 2016, ha costituito specifico obiettivo di peg un *“progetto di studio finalizzato alla riorganizzazione dell’asilo nido comunale “Il Cucciolo” attraverso l’offerta di nuove tipologie di servizi e nuovi orari di apertura”*. Il servizio si è attivato in tal senso già dai primi mesi dell’anno 2016, ma il progetto definitivo è stato redatto solo dopo l’inizio del nuovo anno scolastico, non essendo ancora chiaro quando potrà essere assunta la nuova educatrice.

Nel secondo caso, non appena completati i lavori di ristrutturazione e ampliamento della scuola di Calamari, il servizio si attiverà per quanto necessario dal punto di vista degli arredi e, soprattutto, del recupero delle risorse dalla vecchia materna di Sorana. I lavori di ristrutturazione della scuola di Calamari inizieranno nel mese di dicembre 2016. Per l’inizio del nuovo anno scolastico, mese di settembre, è stato previsto il trasferimento provvisorio dei frequentanti presso la materna di Sorana, in attesa della fine dei lavori e del successivo trasferimento di tutte le classi nell’edificio rinnovato di Calamari. Già dal mese di luglio l’U.O. Pubblica Istruzione è stata fortemente impegnata per la riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico e di mensa verso la scuola di Sorana. Il definitivo trasferimento di tutte le classi a Calamari è previsto per l’inizio dell’anno scolastico 2017/2018. Nel primo semestre dell’anno 2016 l’U.O. Pubblica Istruzione ha attivato la procedura a evidenza pubblica per l’affidamento della gestione della sezione aggiuntiva della sezione aggiuntiva dell’asilo nido “I Cavallini” e del servizio di pulizia e custodia presso la stessa struttura comunale, per tre anni educativi (fino al giugno 2019) con la predisposizione del relativo Capitolato d’oneri. La gara è stata gestita in collaborazione con la Stazione Unica Appaltante presso la Provincia di Pistoia, convenzionata con il nostro Ente. Alla data del 30.6.2016 la procedura non è ancora terminata ma lo sarà a breve, attendendosi il documento di aggiudicazione definitiva dopo la verifica dei requisiti di partecipazione. Per quanto riguarda invece custodia e pulizia del nido, è stata avviata la procedura di affidamento con adesione all’offerta di CONSIP, per la quale si è conseguito, a parità di erogazione di servizio e di materiali per pulizie, un risparmio di spesa rispetto al precedente.

#### DALL’ANNO CORRENTE AL 2019:

La collaborazione con la Sds Valdinevole e con gli altri componenti della rete sociale del territorio continuerà, sarà intensificata attraverso momenti di svago/educativo, organizzando gratuitamente film per ragazzi, uscite nella città per far conoscere ai bambini tutti i servizi e gli spazi che la loro città offre, in particolare questo dovrà avere una funzione di integrazione con le varie etnie comunali.

Da una verifica effettuata al Giugno 2016 è risultato un aumento considerevole da parte dei nuclei familiari di richiesta di buoni alimentari; la spesa rispetto al 2015 è passata da euro 2.000,00 ad euro 4.600,00 e le richieste di collaborazione ad Auser e Caritas sono aumentate considerevolmente. Stiamo sperimentando, con l’assistente sociale, una modalità di sostegno ad alcuni nuclei familiari, attraverso il minimo vitale in denaro, per sperimentare la loro capacità di autogestirsi.

La collaborazione con gli istituti comprensivi sarà prioritaria, insieme ci sarà il tentativo di organizzare un “Festival dell’Infanzia”, che comprenderà la testimonianza di esperti, medici, psicologi ed anche la presentazione delle numerose attività promosse dalle scuole e dai bambini. L’anno avrà un tema preciso rivolto all’infanzia.

#### **ANNO 2018**

Dovrà essere il periodo in cui si svilupperà a pieno il progetto “La città dell’Infanzia”, il logo scelto dalla Regione Toscana per Pescia, come città dell’infanzia sarà collocato in luoghi strategici della città; dovrebbe essere terminato anche lo spazio presso la limonaia della Biblioteca comunale da

adibire a sede di laboratori tematici per bambini e giovani.

ANNO 2019

Dovrà essere l'anno in cui il progetto "La città dell'Infanzia", si consoliderà sul territorio attraverso iniziative ad esso correlate e attraverso lo svolgimento di attività congressuali e seminari di respiro nazionale in collaborazione con le associazioni e gli enti coinvolti nel progetto.

## **Programma 2**

### **Interventi per la disabilità**

Il programma gestisce: amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

I servizi a sostegno della disabilità sono delegati alla Società della Salute della Valdinievole. In collaborazione e con il supporto di quest'ultima saranno svolte azioni di promozione e sviluppo di progetti volti al sostegno delle persone disabili e delle loro famiglie. Verranno messe a disposizione strutture, attraverso la stipula di apposite convenzioni, per lo svolgimento di attività culturali, di svago, sostegno o vita collettiva. Saranno promosse, incoraggiate e sostenute attività sul territorio da parte di associazioni, soggetti del terzo settore, volte a rafforzare la cooperazione tra tutti gli attori delle politiche a favore della disabilità e favorita la piena partecipazione dei disabili alla vita della città e al suo sistema socio-economico e culturale, in modo che l'esercizio dei loro diritti di cittadinanza sia garantito e riconosciuto da tutte le componenti della comunità locale. Saranno predisposti progetti residenziali che introducano forme di social-housing, dedicate a persone in condizioni di fragilità, nella forma degli alloggi protetti, condomini solidali, gruppi appartamento.

Compatibilmente con la disponibilità di alloggi idonei nel patrimonio comunale, anche destinati a Edilizia Residenziale Pubblica, si prevede la possibilità di destinare un alloggio ad una progettualità di sostegno esterno alla disabilità (es. progetto Dopo di Noi, o programmi specifici di esperienze di vita autonoma durante il weekend).

## **Programma 3**

### **Interventi per gli anziani**

Con il programma si gestisce: amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

I servizi a sostegno e a favore degli anziani parzialmente e/o totalmente non autosufficienti sono delegati alla Società della Salute della Valdinievole. Ai fini di promuovere la massima inclusione sociale e la vita attiva degli anziani autosufficienti è previsto un catalogo di attività che rivestono carattere sociale, socio- educativo, socio-sanitario, socio-culturale ed educativo e che vengono organizzate dal settore sociale, prevalentemente in collaborazione con le associazioni del territorio, con gli istituti scolastici, con la Asl e con la Sds, con gli attori territoriali che operano nell'ambito delle attività ricreative in genere. Queste attività saranno potenziate sia per quanto riguarda la quantità dell'offerta sia per la varietà e l'accessibilità grazie allo sviluppo del Centro Socio Ricreativo "L'Angolo delle Idee" , istituito nel corso dell'anno 2015 e che sarà portato a pieno regime. Al fine di favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente autosufficiente il più a lungo possibile nel contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare verranno pensate nuove forme di housing sociale, coinvolgendo nei progetti le associazioni di volontariato e del terzo settore. Saranno anche potenziate forme di assistenza diretta quali il servizio "Auto anziani" e la possibilità di ricevere pasti a domicilio.

E' previsto il potenziamento delle attività ricreative sotto elencate ed attualmente in essere:

- "Cinematograficamente Terza età", ciclo di film pensati e scelti in collaborazione con un gruppo di anziani da ottobre a maggio;
- Università del tempo disponibile, organizzata presso il Centro l'Angolo delle idee da novembre a maggio;
- attività motoria per la terza età organizzata in collaborazione con le palestre private del territorio;
- vacanze estive per la terza età, organizzate in collaborazione con Auser ed associazione Antea provinciali;
- Andiamo alle Terme, ciclo di cure termali organizzate con le Terme di Montecatini;
- incontri Musicali ed ascolto musica.

Tutte le attività non hanno costi per l'amministrazione comunale, tranne il costo degli insegnanti presso l'UTD.

Sono state incrementate nel corso dell'anno 2016 le attività socio culturali-educative, grazie all'apertura del citato centro di attività denominato Angolo delle Idee, presso un immobile concesso in uso all'Ente nel centro cittadino. Tale edificio, con giardino, ha reso possibile lo svolgimento e la programmazione di attività culturali e ricreative (esibizioni, mostre, spettacoli, corsi di lingue, pittura, scacchi ecc..) rivolte a tutta la cittadinanza, ma in particolare alle fasce degli anziani e dei bambini. Si prevede un incremento e strutturazione di tali attività per gli anni 2017 -2018 e 2019.

#### **Programma 4**

##### **Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Il programma gestisce: amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

L'Amministrazione comunale dimostra un' attenzione speciale alle problematiche delle fasce deboli, ai "nuovi poveri" ed in genere al bisogno dei propri cittadini.

Le risorse attualmente impegnate per sostenere le fasce deboli sono 60.000,00 euro in contributi assistenziali e la gestione del progetto da parte di una cooperativa mediante l'intervento degli operatori e degli esperti.

Il progetto Polis-Cantieri sociali, con questa Amministrazione, ha avuto un incremento fortissimo, molte fasce deboli, disoccupati, soggetti a forte rischio di emarginazione sono stati presi in carico ed inclusi nel contesto sociale e nel tessuto cittadino, aiutando gli stessi ad evitare episodi di emarginazione e di devianza.

E' stato possibile far accedere a questo percorso circa 30/35 utenti di c.d. "fasce deboli", che attraverso l'attività di "lavoro" a favore della comunità hanno potuto, da un lato, ricevere un contributo economico e, dall'altro, essere parte attiva di un progetto che li facesse sentire inclusi e sentirsi utili alla società. Dato l'impatto e i risultati positivi del progetto si ritiene che una ampliamento sia in termini di obiettivi, temporali, nonché di risorse, sia di importanza strategica.

Nell'anno trascorso lo sviluppo del progetto Polis ha avuto un avanzamento in queste direzioni:

a) i soggetti hanno avuto tutti l'attestazione Isee;

b) sono stati valutati da una commissione composta dall'Ufficio Sociale, dalle Assistenti Sociali, dalla cooperativa che gestisce il progetto e dalla Caritas;

c) elementi di valutazione sono stati, oltre alla gravità del disagio sociale, anche le risorse, sia economiche, sia di capacità residue che i soggetti richiedenti presentano.

d) la durata del Cantiere sociale è stata in media di 6 mesi, tranne in casi in cui si presenti un rischio tale da compromettere la quotidianità del soggetto.

Il contributo assistenziale che verrà erogato varia a seconda della disponibilità che il volontario vorrà mettere nel cantiere, ed anche a secondo del bisogno che lo stesso presenta, del nucleo di appartenenza etc.

La finalità del progetto verrà ampliata e orientata non solo all'aiuto economico, attraverso la concessione del contributo a fronte della prestazione di attività utile alla collettività, che resterà come parte del progetto, ma a questo verrà affiancato un percorso di reinserimento sociale, gestito di concerto da Amministrazione, Assistenti sociali, la cooperativa che gestisce il progetto e altre associazioni del territorio, attraverso percorsi. Verranno progettati e gestiti corsi di formazione, partecipando anche a bandi Regionali, percorsi di orientamento e ricollocazione, laboratori di formazione al lavoro.

Al fine di mantenere e possibilmente aumentare il numero di utenti che potranno fruire di tale misura, sarà necessario un incremento, anche progressivo, delle risorse previste a Bilancio sull'apposito capitolo.

Ad oggi dalla verifica effettuata risulta un numero di 41 Cantieri Sociali in carico, una gestione associata con il Comune di Marliana che è stata positiva ed ha permesso un confronto fra due realtà diverse, ma che hanno perfezionato alcuni aspetti del progetto Polis. Ad oggi la richiesta di inserimento nei cantieri sociali è in aumento, questo ha due aspetti: 1) quello drammatico dell'aumento del Bisogno; 2) quello del risultato positivo del progetto che vede il superamento del mero contributo assistenziale.

ANNO 2017:

L'intenzione dell'Amministrazione è quella di prorogare il progetto Polis perlomeno anche per l'anno 2017, al fine di dare continuità ad un percorso che, per sua natura, non può esaurirsi in poche annualità, ma prevede che i soggetti inclusi entrino in un percorso, gestito e coordinato da una rete di soggetti istituzionali e non, che non è limitato al semplice aiuto economico nel momento del bisogno, ma a fornire, attraverso un progetto costituito da molteplici fasi che si succedono in un significativo arco temporale, strumenti per poter diventare o tornare ad essere soggetti perfettamente autonomi. La proroga del progetto per l'anno 2017 fa sì che le annualità siano le stesse della convenzione di gestione associata stipulata con il comune di Marliana, proprio per le attività di politiche del lavoro per fasce deboli.

Lo sviluppo del progetto sopra descritto prevede la creazione di un laboratorio per sole donne e l'apertura di un laboratorio di formazione al lavoro, suddiviso una parte per giovani con poca autonomia e fasce deboli over 45.

E' auspicabile, valutando positivamente l'impatto sociale di questo progetto, che le risorse messe a bilancio possano essere mantenute ed incrementate anche per gli anni 2018 e 2019.

Per gli anni 2018 e 2019 verranno progettate ulteriori misure di sostegno alle fasce a rischio di esclusione attraverso interventi formativi e mirati ai disoccupati, che vedano coinvolti associazioni di categoria, sindacati e cittadinanza.

## Programma 5

### Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Interventi per le famiglie:

Gli interventi assistenziali per le famiglie sono erogati in accordo con la SDS Valdinievole attraverso il budget che viene trasferito dal Comune di Pescia; i contributi vengono esaminati e discussi in una commissione congiunta, le risorse utilizzate annualmente sono di circa 85.000,00 euro l'anno.

Il Comune gestisce in forma diretta:

- Assegno al nucleo familiare erogato da Inps;
- Assegno con tre figli a carico erogato da Inps;
- Legge 45/ erogato da Regione Toscana;
- Assegno per famiglie numerose erogato da R.T.;
- Sportelli Sociali agevolazioni acqua, luce, gas;
- Buoni alimentari presso punti vendita di distribuzione organizzata.

E' previsto lo sviluppo di un progetto che coinvolga i commercianti pesciatini per l'erogazione di generi alimentari dietro presentazione di una carta prepagata, rivolto alle fasce più deboli della popolazione, grazie anche a convenzioni appositamente stipulate.

Le politiche di sostegno alla famiglia sono ricomprese negli altri programmi della missione.

A giugno 2016 la verifica ci porta ad evidenziare un aumento di richieste di sostegno presso gli sportelli sociali.

## Programma 6

### Interventi per il diritto alla casa

Con il programma si gestiscono: amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

La gestione degli alloggi ERP di proprietà comunale è demandata a Spes di Pistoia, secondo la carta dei servizi ed attraverso il LODE provinciale. L'Amministrazione comunale presta grande attenzione alla risistemazione degli alloggi ed alla loro manutenzione.

Nel 2017, in seguito al piano di vendita degli alloggi erp siti in condomini misti (proprietà privata e pubblica) è possibile che alcuni alloggi vengano acquistati dagli assegnatari che ne hanno le caratteristiche e che si trovano in posizione utile nella graduatoria stilata dal LODE.

La nuova L.R. 41 /2015 ha introdotto modifiche che porteranno a sostanziali cambiamenti nella stesura dei bandi per l'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica, per le graduatorie di emergenza abitativa, per la mobilità. Sono stati formati gruppi di lavoro fra Spes e comuni, che, analizzando la normativa forniranno indicazioni per l'espletamento delle gare. È stato approvato il nuovo regolamento comunale e tra la fine dell'anno 2016 e l'inizio dell'anno 2017 verrà esperito il nuovo bando di assegnazione degli alloggi popolari.

Relativamente all'emergenza abitativa è partita una sperimentazione su un progetto in collaborazione con Lions club di Pescia, che ha deliberato un contributo per prendere in locazione unità abitative di proprietà di soggetti privati da adibire a co-housing per ospitalità temporanea. Sono stati identificati tre alloggi di proprietà di un privato e iniziate le pratiche per la sottoscrizione dei relativi contratti di locazione.

L'amministrazione comunale inoltre continuerà a mettere a disposizione dei cittadini un piccolo

budget per caparre in caso di sfratto irrevocabile e partecipa insieme a tutti i Comuni del LODE all'erogazione del contributo regionale per lo sfratto per morosità.

Sono previsti lavori di manutenzione che permetteranno l'assegnazione di circa 10 alloggi di edilizia residenziale pubblica, assegnazione che verrà effettuata applicando la nuova normativa, al quale si aggiungeranno le unità immobiliari in via Lucchese nel comune di Pescia, alloggi che diverranno E.r.p.. Si prevede lo sviluppo di progetti tampone che consentano di dare risposte a quelle fasce c.d. "intermedie" che pur manifestando disagi economici, non abbiano la possibilità di accedere all'edilizia residenziale pubblica o non versino in condizioni tali da aver diritto all'emergenza abitativa, tramite accordi anche con proprietari di immobili, in modo da poter accedere a locazioni concordate e "calmierate".

## Programma 7

### Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Con il programma si gestiscono: amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

La competenza sociosanitaria è in carico alla SDS Valdinievole, che si occupa inoltre anche della parte prettamente assistenziale, insieme al Comune, dei minori, dell'handicap, delle strutture, degli affidi e dei servizi zonali. Il Comune direttamente, oltre alle competenze amministrative, si occupa del sociale ed in particolare di: erogazione di servizi, casa, lavoro, attraverso progetti propri, inserimenti fasce deboli, anziani, attività ricreative, tempo libero, gestione delle normative regionali, sportelli per prestazioni agevolate, esoneri, giovani, pari opportunità, solidarietà, etc.; inoltre effettua il controllo sugli enti consorziati (SPES, SDS) e partecipa alle commissioni congiunte per l'erogazione dei contributi assistenziali. La rete sul territorio che si è formata coinvolge il mondo cattolico, Caritas, Fondazione Don Bosco, Associazioni, Auser, Misericordia, Pubblica Assistenza, Croce Rossa e tante altre associazioni territoriali che si occupano di sociale.

La programmazione per il 2016/2017/2018 dovrà essere costruita anche in itinere, osservando i bisogni e le richieste del territorio.

Come in parte già previsto in precedenza, comunque, le attività del triennio 2017/2018/2019 saranno incentrate sul rafforzamento e valorizzazione del welfare sociale attraverso la ricerca ed il consolidamento di nuovi modelli assistenziali e sociali, nuove procedure con SPES per cercare soluzioni alle condizioni di degrado in cui versano molti alloggi ERP, sblocco del piano vendita degli alloggi stessi in particolare sui condomini c.d. "misti".

Verranno pensate nuove forme di casa-famiglia per anziani autosufficienti, al fine di mantenere gli stessi in alloggi assistiti comuni, ma con propria autonomia di vita. Verrà ulteriormente valorizzato il rapporto con il mondo dell'associazionismo, con l'introduzione di regole e modalità di interazione innovative.

In particolare l'anno 2017 sarà incentrato prevalentemente su azioni di sostegno alle politiche del lavoro, così come indicato nel programma elettorale del sindaco, alla continua ricerca di sinergie con operatori economici locali e associazioni di categoria, in modo da creare spazi occupazionali.

Altro aspetto prioritario quello dell'emergenza abitativa a fronte dei numerosi sfratti, così come la tematica delle politiche di genere, molto di attualità: verrà data priorità all'imprenditoria femminile e alla promozione in difesa della libertà della donna. Tutto ciò sarà sviluppato in collaborazione con l'associazione "365 al femminile" attraverso il progetto denominato "piano B".

Costituiranno specifici progetti per l'anno 2017 -2019:

- 1- Sviluppo e potenziamento del Centro Socio-Ricreativo "L'Angolo delle Idee", che coinvolge i cittadini di età diverse in varie attività ricreative, educative e culturali rivolte alle diverse fasce d'età adolescenti, giovani, terza età;
- 2- Gestione del progetto in collaborazione con Lions Club di Pescia sul "Disagio abitativo" per tre alloggi di emergenza;

- 3- Riorganizzazione e affidamento in gestione delle strutture sportive di proprietà comunale, e nuove modalità di assegnazione in uso delle palestre.

#### **Programma 8**

##### **Cooperazione e associazionismo**

Con il programma vengono gestiti: amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Il Comune di Pescia, ha all'albo comunale iscritte numerose associazioni; il mondo dell'associazionismo è infatti molto attivo, in particolare quello delle associazioni culturali, sociali e sociosanitarie, che collaborano con l'Ente pubblico sia in termini progettuali, sia in termini di partecipazione attiva.

In particolare l' Auser sez. Pescia, la Misericordia, la pubblica Assistenza sono coloro che collaborano alla rete sociale in modo attivo.

Insieme alle Associazioni territoriali sociali e sociosanitarie verrà continuato il progetto di volontariato sociale e dei cantieri sociali, rivolto alle fasce deboli, progetto in collaborazione anche con cooperativa Arkè, Comune di Marliana e Caritas Diocesana; il ruolo delle associazioni è quello di fornire volontari per piccole attività sul territorio. Inoltre il mondo dell'Associazionismo supporta anche con contribuzioni alcuni soggetti segnalati dai servizi sociali.

Ad oggi si può asserire che l'amministrazione comunale è riuscita a creare una rete solida, sia con il mondo dell'associazionismo che del volontariato ed in particolare è riuscita ad animare la città attraverso la rete di collaborazione che si è formata.

#### **Programma 9**

##### **Servizio necroscopico e cimiteriale**

Con il programma vengono gestiti: amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### **Programma 10**

##### **Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

##### **Missione 13 Tutela della salute**

#### **Programma 1**

##### **Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

Non è di competenza dell'Ente.

#### **Programma 2**

**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

Non è di competenza dell'Ente.

#### **Programma 3**

**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

Non è di competenza dell'Ente.

#### **Programma 4**

**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

Non è di competenza dell'Ente.

#### **Programma 5**

**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

Non è di competenza dell'Ente.

#### **Programma 6**

**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

Non è di competenza dell'Ente.

#### **Programma 7**

**Ulteriori spese in materia sanitaria**

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per

interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Non è di competenza dell'Ente.

### **Programma 8**

#### **Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Non è di competenza dell'Ente.

### **Missione 14 Sviluppo economico e competitività**

#### **Programma 1**

##### **Industria, PMI e Artigianato**

Con il programma vengono gestite varie competenze ed attività, di seguito elencate.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le eventuali spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le eventuali spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Il tessuto industriale di Pescia si è andato via via assottigliando, e oggi non è più, come lo è stato in passato, quella realtà ricca e fiorente che contribuiva in larga parte al benessere cittadino.

In questo senso occorre prevedere interventi per attirare ed incentivare nuove industrie, nel pieno rispetto però dell'assetto del territorio, e con ogni salvaguardia per la vocazione agricola del territorio che deve essere il più possibile ripresa.

Non di meno, nella consapevolezza che industria significa sviluppo, andranno individuate le aree abbandonate e utilizzabili a questo fine, con la creazione, là dove già esiste, di un piccolo polo di imprese concentrate per estensione e tipologia. Nessun nuovo sfruttamento del territorio, quindi, ma un uso più consapevole di quello a tale fine già destinato.

Le imprese, del resto, pur nella grave crisi, potranno avvantaggiarsi dalle numerose opere pubbliche in esecuzione, che consentiranno non solo lavoro in linea diretta, ma anche facilità nei trasporti e una rete di infrastrutture migliore.

Importante per il mondo produttivo è il funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), che dipende dall'U.O. Sviluppo Economico e Agricoltura. Esso è configurato dalla normativa comunitaria e statale vigente quale punto unico di accesso per l'utente e di collegamento con tutte le

Amministrazioni terze coinvolte nel procedimento (es. Provincia di Pistoia, Azienda Usl, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Arpat, Autorità Idrica Toscana, Acque Spa, Consorzio Torrente Pescia, Camera di Commercio ecc).

Esso semplifica le procedure e garantisce tempi certi e rapidi per ottenere le autorizzazioni ad aprire o modificare attività produttive nel Comune. È l'unico soggetto pubblico di riferimento per tutti i procedimenti riguardanti l'esercizio di attività produttive e di prestazione dei servizi e quelli relativi alla localizzazione degli impianti produttivi, la loro realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione e riconversione. Rientrano tra questi impianti quelli relativi a tutte le attività di produzione di beni e servizi, comprese quelle agricole, commerciali, artigiane, turistiche e alberghiere, industriali ecc..

Per le attività industriali ed artigianali nonché le PMI vengono gestite tutte le procedure Ambientali, di prevenzione incendi e scarichi come:

*Autorizzazione Integrata Ambientale*

*Autorizzazione Unica Ambientale*

*Autorizzazione alla gestione dei Rifiuti*

*Parere di Conformità antincendio PIN 1*

*Attestazione rinnovo periodico di conformità antincendio PIN 3*

*SCIA ai fini della sicurezza antincendio PIN 2*

*Autorizzazione alle emissioni in atmosfera*

*Adesione all'Autorizzazione a Carattere Generale per l'emissioni in atmosfera*

*Autorizzazioni agli scarichi in pubblica fognatura*

*Autorizzazione agli scarichi fuori pubblica fognatura*

*Valutazione di impatto acustico*

*Dichiarazione di Conformità impianti*

*Notifica preliminare insediamento produttivo*

*Modulo Informativo per procedimento semplificato (ex NIP per intervento edilizio)*

Alla conclusione dei vari procedimenti attivati tramite il Suap si procede all'aggiornamento dei dati in possesso dell'Ufficio. Viene inserita l'attività ex novo in quanto potrebbe trattarsi di attività non di nostra conoscenza, oppure si provvede ad aggiungere le variazioni od aggiornamenti intervenuti.

## **Programma 2**

### **Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Il programma gestisce: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Nel corso del triennio di riferimento l'U.O. Sviluppo Economico, oltre alle attività di ordinaria amministrazione per la gestione delle pratiche di propria competenza attraverso il front office del S.U.A.P., sarà concentrata sulla predisposizione del nuovo piano del Commercio su aree pubbliche. L'azione è richiesta dalla normativa nazionale e regionale in materia, e comunque in linea con il programma di governo del Sindaco, volto anche alla razionalizzazione e allo sviluppo del commercio (sia su aree pubbliche che in sede fissa). Sarà quindi un'attività finalizzata alla riqualificazione del territorio anche attraverso il commercio, con particolare attenzione alle zone montane e alle frazioni in genere. A tal fine può essere prevista un'attività progettuale trasversale, pluriennale, in collaborazione con il servizio tecnico urbanistico, finalizzato a stabilire regole uniformi per le attività del centro storico in merito soprattutto all'arredo esterno, omogeneo per forme, colori, materiali, che

si armonizzino con l'ambiente circostante.

Sarà rivisto e potenziato il mercato settimanale, con specifica attenzione non solo alle categorie merceologiche ma soprattutto alla sua dislocazione, da prevedere in armonia con il nuovo piano operativo; allo stesso tempo è indispensabile avviare una seria politica promozionale che consenta al mercato di espandersi e che, unitamente ad una rimodulazione dei costi del suolo pubblico, laddove possibile, riesca a far superare il momento di crisi economica che pervade il settore.

Esiste un appuntamento mensile per una fiera a carattere cartario-antiquario, con esclusione del mese di dicembre. Ne esisteva anche una di tipologia bio agroalimentare, che però nel mese di novembre ha deciso di non partecipare più, così facendo l'amministrazione può valutare la possibilità di sostituirla con un'altra fiera.

Inoltre si è consolidata la manifestazione "Nottambula, la notte bianca", prevista ormai da quattro anni per l'ultimo fine settimana del mese di giugno, co-organizzata dal Comune (sviluppo economico) con la corrispondente associazione di commercianti del territorio.

Le politiche relative al commercio non possono esimersi da un confronto costante ed efficace con gli operatori, tramite le associazioni rappresentative, che possano di volta in volta individuare la migliore azione di governo. Questo anche appunto nell'ottica di prevedere azioni di sgravio e di utilizzo delle entrate pubbliche a favore delle nuove attività che intendano inserirsi nel territorio, soprattutto in zone disagiate e montane, sia salvaguardando le periferie dal degrado, sia creando nuovi spazi occupazionali a totale vantaggio della collettività.

L'A.O. Sviluppo Economico e agricoltura gestisce anche tutte le pratiche inerenti le attività commerciali che transitano dal SUAP.

Riceve quindi dal SUAP le domande di inizio, modifica trasferimento e successivamente provvede anche alla registrazione dell'attività o delle modifiche intervenute nel Gestionale Generale.

Questo permette di monitorare il flusso delle aperture/chiusure, le modifiche (ampliamenti/diminuzioni di superfici di vendita ecc) i trasferimenti da una zona ad un'altra della città.

Dal punto di vista operativo, le tipologie di pratiche del settore commerciale sono le seguenti:

*Dichiarazione inizio, trasferimento, ampliamento e variazione attività commerciale*

*Cessazione attività commerciale*

*Subingresso in attività commerciale*

*Medie strutture di vendita (apertura, ampliamento trasferimento)*

*Grandi strutture di vendita (apertura, ampliamento trasferimento)*

*Dichiarazione commercio su aree pubbliche in forma itinerante D*

*Domanda di autorizzazione inizio attività di commercio su aree pubbliche su posteggio*

*Scia acconciatori, estetisti tatuaggio e piercing avvio attività, trasferimento, modifiche, subingresso, variazioni e cessazioni*

*Domanda di autorizzazione distributori di carburante installazione e modifiche soggette ad autorizzazione*

*Comunicazione subingresso in distributore di carburante*

*Scia modifiche non soggette ad autorizzazione distributori di carburante*

*Scia asili nido micronido spazio baby*

*Scia produzione di pane avvio subingresso trasferimento trasformazione cessazione*

*Scia affittacamere bed & breakfast casa appartamenti vacanze residenza d'epoca (inizio, modifica)*

*Rilascio tesserino guida turistica/ accompagnatore turistico*

*Scia esercizi di somministrazione e preparazione alimenti e bevande (inizio, trasferimento e modifica)*

*Notifica attività alimentare regolamento CEE 852/2004 avvio, modifica, subingresso, variazione e cessazione*

*Scia motorio ricreativa trasferimento modifica variazione subingresso e cessazione*

*Scia agenzia d'affari*

*Scia autorimesse*

*Scia attività temporanea di somministrazione alimenti e bevande*

*Scia Circolo privato e adempimenti vari*

*Vendite straordinarie liquidazione promozione*

*Dichiarazione inizio attività e somministrazione per mezzo di distributori automatici inizio attività/modifica*

*Commercio per corrispondenza, telefono, radio e internet inizio attività e modifica*

*Strutture sanitarie private e studi professionali*

*Farmacie (apertura, trasferimento e cambio di titolarità)*

Naturalmente a quanto sopra si aggiunge la gestione delle pratiche di Polizia Amministrativa, con l'emissione di ordinanze di ingiunzione di pagamento da sanzioni amministrative e tutto ciò che è stato demandato ai Comuni per quanto riguarda le attività soggette al TULPS:

*Manifestazione sorte locale lotterie tombole e pesca di beneficenza*

*Vidimazione registri ai sensi del TULPS leggi speciali autocertificazione*

*Scia attività di pubblico spettacolo ed intrattenimento*

*Autorizzazione pubblico spettacolo ed intrattenimento*

*Agibilità strutture per manifestazione temporanea capienza inferiore a 200*

*Agibilità strutture per manifestazione temporanea capienza superiore a 200*

*Domanda autorizzazione spettacolo viaggiante*

*Domanda autorizzazione spettacolo viaggiante inserimento attrazione*

*Giochi leciti avvio attività e adempimenti vari*

*Scia istruttore/direttore di tiro*

Al fine di rispettare le disposizioni normative vigenti dovrà essere mantenuto il livello qualitativo consolidato nel 2014-2016, nonostante nel corso degli anni ci sia stata una diminuzione del personale destinato al SUAP.

Dovrà essere implementato il servizio web per la presentazione on-line delle pratiche (con software da acquisire e modulare sulle esigenze dell'ufficio), in sostituzione dell'attuale presentazione a mezzo PEC. Il servizio web grazie al supporto regionale è già attivo ma non utilizzato da parte dei cittadini e dei professionisti, in modo costante. Compito dell'Ufficio sarà quello di formare ed informare i professionisti ed i cittadini sulle modalità di presentazione delle istanze. L'utilizzo del sistema ha avuto un notevole incremento nel primo semestre del 2016, gran parte dei professionisti sono stati ormai resi edotti sulla trasmissione on line. Il nuovo sistema di presentazione "Servizio telematico di Accettazione regionale (STAR)" è realizzato in adempimento a quanto previsto dalla DGR n. 26 del 19/01/2015. Il sistema continua purtroppo a presentare criticità alla fonte, per cui spesso si verificano problemi di connessione, non dipendenti dal Comune.

Un altro obiettivo qualificante era "regole di trasparenza e semplificazione delle banche dati relative alle attività commerciali cittadine", da utilizzare per comunicazioni e concertazioni Comune-imprese. Obiettivo già pienamente raggiunto nel primo semestre del 2016 con la creazione di una banca dati delle attività cittadine, anche in concomitanza con l'attuazione del progetto "Botteghe storiche" che vedrà la propria conclusione entro l'anno e porterà all'individuazione di attività di vicinato che rientrano nella tipologia di presenza sul territorio da più di quarant'anni, tramandata nella stessa famiglia.

Nel corso del triennio di riferimento l'U.O. Sviluppo Economico, oltre alle attività di ordinaria amministrazione per la gestione delle pratiche di propria competenza attraverso il front office del S.U.A.P., sarà concentrato sulla predisposizione del nuovo piano del commercio su aree pubbliche. L'azione è richiesta dalla normativa nazionale e regionale in materia, e comunque in linea con il programma di governo del Sindaco, volto anche alla razionalizzazione e allo sviluppo del commercio (sia su aree pubbliche che in sede fissa). Sarà quindi un'attività finalizzata alla riqualificazione del territorio anche attraverso il commercio, con particolare attenzione alle zone montane e alle frazioni in genere. A tal fine può essere prevista un'attività progettuale trasversale, pluriennale, in collaborazione con il servizio tecnico urbanistico, finalizzato a stabilire regole uniformi per le attività del centro storico, in merito soprattutto all'arredo esterno, omogeneo per forme, colori, materiali, che si armonizzino con l'ambiente circostante.

Nel 2017-2019 si implementeranno ulteriormente informatizzazione e digitalizzazione delle procedure. Sarà sancito, con apposito atto, l'accordo tra gli undici Comuni della Valdinievole relativamente al nuovo brand territoriale "Da Leonardo a Pinocchio", che offrendo eventi gratuiti per turisti e abitanti, sta promuovendo le specificità dei nostri luoghi in maniera condivisa.

### Programma 3

## **Ricerca e innovazione**

Il programma gestisce amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### **Programma 4**

#### **Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Il programma gestisce amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

### **Programma 5**

#### **Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Non è di competenza dell'Ente.

## **Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

### **Programma 1**

#### **Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

Il programma gestisce Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### **Programma 2**

## **Formazione professionale**

Il programma gestisce amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

### **Programma 3**

#### **Sostegno all'occupazione**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento. Ad oggi sono state erogate importanti risorse sociali per l'accompagnamento al lavoro o per attività di inclusione socio lavorativa, le risorse annuali previste sono circa euro 60.000,00 da erogare a soggetti in stato di disagio dovuto prevalentemente all'assenza di lavoro.

### **Programma 4**

#### **Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Non è di competenza dell'Ente.

## **Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

### **Programma 1**

#### **Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

Con il programma vengono gestiti: amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

L'U.O. Sviluppo Economico e agricoltura gestisce anche tutte le pratiche che sono a servizio dell'attività agricola e di supporto a quest'ultima. Soprattutto tramite l'ufficio Suap gestisce quei provvedimenti a carico delle aziende agricole per la presentazione di SCIA, CIL, CILA edilizie e per l'ottenimento di autorizzazioni edilizie ai fini agricoli come: serre fisse, capannoni, fabbricati agricoli ad uso rimesse prodotti agricoli ed anche per quegli edifici agricoli ad uso abitativo a servizio del produttore e/o imprenditore agricolo. Analogamente gestisce anche tutte quelle richieste che attengono normalmente all'attività agricola, ma che sono di supporto all'attività agrituristica delle aziende agricole.

Allo stesso modo, ma con implicazioni decisamente diverse lo Sviluppo Economico gestisce quelle richieste di imprenditori agricoli che richiedono autorizzazioni per scarichi in atmosfera, prevenzione incendi, spargimento sostanze pericolose a servizio e per la conduzione delle proprie aziende agricole.

Le tipologie delle pratiche di settore sono sommariamente di seguito riportate:

Scia azienda apistica;

Dichiarazione consistenza e localizzazione apiari;

Rilascio tesserino guida ambientale;

Comunicazione avvio attività da parte del produttore agricolo;

Domanda rilascio certificato abilitazione vendita prodotti fitosanitari;

Autorizzazione per locali adibiti al commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari;

Vidimazione registri vendita prodotti fitosanitari;

Vidimazione registri prodotti vitivinicoli;

Richiesta rilascio abilitazione utilizzo gas tossici rilascio/rinnovo;

Richiesta tesserino raccolta tartufi;

Utilizzazione agronomica acque di vegetazione/ spandimento;

Scia agriturismo avvio e modifiche;

Utilizzazione agronomica acque di vegetazione.

## Programma 2

### Caccia e pesca

Con il programma si gestiscono gli ambiti di seguito riportati: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e

dell'ambiente".

La parte relativa al rilascio dei tesserini venatori a servizio dell'attività della caccia, riveste una parte importante del lavoro che viene svolto all'interno dell'ufficio competente, con un impegno costante in due periodi dell'anno coincidenti con il rilascio e la riconsegna dei sopra citati tesserini (3 mesi per il rilascio ed altrettanti per il ritiro) e coinvolge circa 500 cacciatori che si alternano nei nostri uffici nelle due operazioni sopra descritte. Vengono inoltre gestite tutte le sanzioni da infrazioni nell'esercizio della caccia.

Per quanto riguarda la pesca da alcuni anni non si rilasciano più le licenze di pesca, in quanto sono state sostituite dai versamenti tramite c.c. postali alla Regione Toscana, diversificati a seconda che si tratti di licenze di tipo A, B, C, D. In conformità a quanto disposto dalla Regione Toscana con la legge 3/01/2005 n. 7 e con il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 54/R e loro successive modifiche ed integrazioni, l'ufficio fornisce tutte le informazioni inerenti le regole, i divieti ed i periodi per l'esercizio della pesca.

### **Programma 3**

#### **Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Non è di competenza dell'Ente.

#### **Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

### **Programma 1**

#### **Fonti energetiche**

Il programma di occupa di: amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche, per quanto di competenza del Comune. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Dal punto di vista della programmazione, per il nostro Comune, uno dei temi centrali è quello della riqualificazione economica della montagna attraverso l'uso delle energie rinnovabili.

La realizzazione di un percorso come quello appena evidenziato, si dovrà basare essenzialmente sul recupero e riqualificazione dei terreni incolti, delle aree boscate abbandonate e dagli scarti di potatura e manutenzione del verde i quali, allo stato attuale, rappresentano una fonte di spesa per il suo smaltimento e/o di degrado d'interesse aree boscate, alla loro origine produttiva.

Una delle misure essenziali sia per invertire la tendenza di cui sopra, sia per avviare un nuovo modello di riqualificazione economica del territorio, sarà l'utilizzo del P.S.R. Toscana. (Piano di Sviluppo Rurale).

La prima e concreta opportunità nella direzione accennata, è data dalla partecipazione (già avviata) del Comune di Pescia a uno specifico P.I.F. (Piano Integrato di Filiera) che riguarda la misura denominata Bosco-Energia.

L'obiettivo della Filiera consiste nella possibile realizzazione di una rete di impianti a biomassa legnosa di piccole dimensioni (100-300 kw) distribuiti sul territorio montano al servizio delle Frazioni: Aramo, Castelvecchio, Fibbiolla, Medicina, Pontito, San Quirico, Sorana, Stiappa e Vellano.

Attraverso questo strumento, il Comune di Pescia vuole migliorare il livello della qualità della vita nelle frazioni montane e per ottenere questo risultato vuole anche favorire l'inserimento di nuove attività produttive e del commercio in quelle stesse zone. L'obiettivo strategico è di mantenere la popolazione residente, anzi cercare di attrarre giovani nella parte montana del Comune, o quantomeno convincerli a non "emigrare" verso valle o peggio verso altri Comuni.

Il Comune di Pescia, essendo proprietario di circa 100 ha, di bosco ha valutato in 1.400 tonnellate i residui legnosi derivanti dalle attività di semplice manutenzione ordinaria del bosco, dalla manutenzione dei sentieri e dei percorsi boschivi in generale.

La suddetta quantità dovrebbe essere sufficiente ad alimentare la piccola rete d'impianti a biomassa legnosa realizzata con il progetto di filiera.

La distribuzione a prezzi molto convenienti dell'energia e del calore prodotti, potrebbe favorire l'insediamento di attività produttive e della conseguente popolazione residente.

La filiera deve realizzare un sistema d'impianti distribuiti sul territorio con una gestione tecnico-amministrativa utile a favorire l'utilizzo di biomasse legnose a km 0, filiera corta e comunque con monitoraggio centralizzato per il controllo delle emissioni, affinché sia garantita alla popolazione la conservazione della qualità dell'aria o addirittura il suo miglioramento.

Pur se sinteticamente rappresentato, tale percorso rappresenta un effettivo "motore" di sviluppo e, per questo, il Comune per la realizzazione del P.I.F. avviato, dovrà prevedere corretti investimenti (in corso di definizione) nel periodo 2016-18 da destinare alle seguenti opere:

Apposite aree e siti di stoccaggio della biomassa legnosa;

1. Appositi locali per l'installazione d'impianti di cogenerazione;
2. Appositi interventi infrastrutturali (accessi stradali, parcheggi, centro di coordinamento e controllo, ecc.);
3. Appositi sistemi di rilevamento e gestione del controllo delle emissioni e della qualità dell'aria.

In ultimo e per completare il quadro d'insieme con riferimento alle opportunità di sviluppo date dal Piano di Sviluppo Rurale, va ricordato che, in parallelo alla misura sopra evidenziata, sarà avviato anche uno specifico intervento che riguarderà il recupero dei castagni da frutto e in alcuni casi anche nuovi impianti.

Ovviamente tale ottica di prospettiva non può prescindere dal mantenimento minimo dei servizi essenziali, di cui deve poter disporre la popolazione montana e, fra questi il servizio scolastico e quello di trasporto pubblico. I due servizi, oltre a rappresentare un'esigenza effettiva per gli abitanti del luogo, rappresentano uno degli elementi essenziali per la vivibilità dello stesso.

Anche in questo caso sarà strategica e fondamentale la gestione delle *policies* collegate alle opportunità di finanziamento pubblico offerte dall'UE, dalla Regione e dallo Stato.

#### Pubblica Illuminazione

Con le economie previste dall'efficientamento energetico degli elementi illuminanti, sia esterni che interni agli immobili, attraverso l'esternalizzazione della gestione degli impianti tramite espletamento della gara in corso di predisposizione con il consorzio CET, saranno possibili ulteriori investimenti per l'innovazione tecnologica e l'ammodernamento degli impianti. Sarà chiesto il finanziamento degli investimenti per questa azione anche sui PIU.

## **Programma 2**

### **Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i

cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Non è di competenza dell'Ente.

## **Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

### **Programma 1**

#### **Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

Con il programma si gestiscono: trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

L'orientamento politico-amministrativo del Comune di Pescia mira alla realizzazione di forme associative di servizi con gli enti locali limitrofi e vicini, laddove si riscontrino vantaggi organizzativi, efficienza, efficacia ed economie derivanti dalle gestioni associate. Anche la costituzione dell'Unione dei Comuni della Valdinievole potrà fornire in tal senso un contributo notevole alla razionalizzazione della gestione di alcuni servizi, laddove più adeguate soglie dimensionali determinino economie di scala e portino dunque alla riduzione complessiva della spesa, o al miglioramento del servizio erogato alla cittadinanza.

### **Programma 2**

#### **Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Non è di competenza dell'Ente.

## **Missione 19 Relazioni internazionali**

## **Programma 1**

### **Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**

Il programma gestisce amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

### **Missione 20 Fondi e accantonamenti**

#### **programma 1**

#### **Fondo di riserva**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Il Fondo di riserva stanziato nel Bilancio di previsione ammonta per il triennio ad Euro 75.000,00

Lo stanziamento di cassa è pari allo 0,2 % delle spese finali.

#### **Programma 2**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'accantonamento è stato calcolato facendo riferimento alla media semplice di di incasso degli esercizi 2011-2015. Per l'annualità 2015 sono stati considerati solo gli incassi di competenza oltre agli incassi 2016 in conto residui 2015 rapportati agli accertamenti 2015. Le medie per l'accantonamento a FCDE verranno aggiornate quando saranno disponibili i dati definitivi dell'esercizio 2016.

Le percentuali di accantonamento al fondo sono pari al 70% per l'anno 2017 , 85% per l'anno 2018 e al 100% per l'anno 2019. Gli importi complessivamente accantonati sono i seguenti:

FCDE ANNO 2017: 1.140.923,14

FCDE ANNO 2018: 1.385.391,96

FCDE ANNO 2019: 1.630.346,94

## Egli esercizi programma 3

### Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

### Missione 50 Debito pubblico

#### Programma 1

##### Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Gli interessi per rimborso prestiti nel triennio risultano:

ANNO 2017: 538.165,85

ANNO 2018: 533.364,33

ANNO 2019: 498.081,97

#### Programma 2

##### Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Le quote capitale per rimborso prestiti (compreso rimborso anticipazione di liquidità CCDDPP) nel triennio risultano:

ANNO 2017: 911.187,81

ANNO 2018: 993.456,08

ANNO 2019: 992.040,20

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

### Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	326.935,52	265.782,78	0,00	252.241,65	0,00	251.941,65	0,00
1	2	820.209,65	569.165,70	0,00	664.259,86	0,00	663.759,86	0,00
1	3	1.225.656,58	836.661,14	0,00	936.315,18	0,00	900.783,21	0,00
1	4	673.243,35	378.404,76	0,00	356.729,04	0,00	341.329,04	0,00
1	5	172.782,25	76.026,69	0,00	99.294,94	0,00	97.636,13	0,00
1	6	290.243,57	245.491,39	0,00	257.487,82	0,00	260.487,82	0,00
1	7	171.728,75	177.902,79	0,00	176.902,79	0,00	176.902,79	0,00

1	8	30.369,27	36.869,27	0,00	37.169,27	0,00	36.869,27	0,00
1	9	8.067,11	10.140,01	0,00	14.286,56	0,00	14.286,56	0,00
1	10	432.530,16	497.569,32	0,00	172.095,94	0,00	170.295,94	0,00
1	11	577.119,89	633.426,13	0,00	806.084,98	0,00	802.517,09	0,00
2	1	3.900,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
3	1	874.961,74	832.215,77	0,00	829.450,82	0,00	828.950,82	0,00
4	1	63.459,13	36.500,00	0,00	42.741,72	0,00	42.308,19	0,00
4	2	88.988,08	140.430,64	0,00	148.169,10	0,00	145.617,19	0,00
4	6	1.563.769,04	1.534.263,86	0,00	1.533.763,86	0,00	1.533.113,86	0,00
4	7	152.409,27	113.580,27	0,00	113.925,36	0,00	110.540,78	0,00
5	1	99.378,59	22.171,31	0,00	17.135,96	0,00	17.135,96	0,00
5	2	266.337,43	300.163,19	0,00	289.212,68	0,00	284.012,68	0,00
6	1	133.340,64	105.740,64	0,00	119.138,93	0,00	112.145,05	0,00
6	2	19.000,00	36.400,00	0,00	36.400,00	0,00	36.400,00	0,00
7	1	53.344,27	82.866,46	0,00	81.327,90	0,00	81.327,90	0,00
8	1	353.069,24	380.192,40	0,00	366.670,27	0,00	365.640,25	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

9	2	115.086,83	88.393,01	0,00	78.393,01	0,00	58.393,01	0,00
9	3	3.787.154,68	3.756.821,83	0,00	3.702.141,83	0,00	3.700.141,83	0,00
9	4	1.359.860,93	2.881,13	0,00	63.405,30	0,00	59.302,72	0,00
10	2	539.186,55	540.430,62	0,00	540.430,62	0,00	540.430,62	0,00
10	4	32.769,36	29.109,36	0,00	29.109,36	0,00	29.109,36	0,00
10	5	757.798,60	701.986,66	0,00	803.692,26	0,00	793.742,02	0,00
11	1	71.560,51	70.361,97	0,00	64.542,47	0,00	62.042,47	0,00
12	1	1.122.089,87	1.123.056,75	0,00	1.122.283,87	0,00	1.120.053,87	0,00
12	2	243.160,14	178.634,97	0,00	178.634,97	0,00	178.634,97	0,00
12	3	62.451,81	58.451,81	0,00	58.451,81	0,00	58.451,81	0,00
12	4	152.764,59	104.513,30	0,00	104.513,30	0,00	104.013,30	0,00
12	5	6.948,20	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
12	6	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
12	7	143.113,31	115.939,23	0,00	114.939,23	0,00	114.939,23	0,00
12	8	61.500,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
12	9	277.272,88	254.267,88	0,00	264.084,89	0,00	260.073,15	0,00
14	2	110.063,50	79.178,61	0,00	115.102,41	0,00	115.102,41	0,00

16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	13.513,40	75.000,27	0,00	98.891,83	0,00	95.110,61	0,00	0,00	0,00
20	2	1.141.541,29	1.140.923,14	0,00	1.385.391,96	0,00	1.630.346,94	0,00	0,00	0,00
50	1	538.035,19	529.665,85	0,00	226.928,20	0,00	207.707,08	0,00	0,00	0,00
50	2	943.088,64	1.918.446,72	0,00	993.446,08	0,00	992.040,19	0,00	0,00	0,00
60	1	15500000	15.500.000,00	0,00	15.500.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00
99	1	8.985.589,91	11.060.711,65	0,00	11.060.711,65	0,00	11.060.711,65	0,00	0,00	0,00

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	2017		2018		2019		
		Previsioni definitive eser.precedente	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.728.886,10	3.727.439,98	0,00	3.772.868,03	0,00	3.716.809,36	0,00
2	Giustizia	3.900,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	874.961,74	832.215,77	0,00	829.450,82	0,00	828.950,82	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.868.625,52	1.824.774,77	0,00	1.838.600,04	0,00	1.831.580,02	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	365.716,02	322.334,50	0,00	306.348,64	0,00	301.148,64	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	152.340,64	142.140,64	0,00	155.538,93	0,00	148.545,05	0,00
7	Turismo	53.344,27	82.866,46	0,00	81.327,90	0,00	81.327,90	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	353.069,24	380.192,40	0,00	366.670,27	0,00	365.640,25	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.262.102,44	3.848.095,97	0,00	3.843.940,14	0,00	3.817.837,56	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.329.754,51	1.271.526,64	0,00	1.373.232,24	0,00	1.363.282,00	0,00
11	Soccorso civile	71.560,51	70.361,97	0,00	64.542,47	0,00	62.042,47	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.070.300,80	1.887.363,94	0,00	1.895.408,07	0,00	1.888.666,33	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	110.063,50	79.178,61	0,00	115.102,41	0,00	115.102,41	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.240.054,69	1.215.923,41	0,00	1.484.283,79	0,00	1.725.457,55	0,00
50	Debito pubblico	538.035,19	529.665,85	0,00	226.928,20	0,00	207.707,08	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	15.500.000,00	15.500.000,00	0,00	15500000	0,00	15.500.000,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	8.965.589,81	11060711,65	11.060.711,65	11.060.711,65	0,00	11.060.711,65	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione

### Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	1.819.687,00	2.370.551,55	0,00	1.058.600,00	0,00	1.508.600,00	0,00

1	6	195.436,68	184.826,87	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	9	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	3.100,00	70.000,00	0,00	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00
4	1	591.444,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	1.266.357,75	950.029,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	949.517,76	480.063,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	114.535,66	100.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
6	1	1.373.675,10	2.409.208,00	470.000,00	470.000,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8	1	350.304,73	152.000,00	0,00	50.000,00	0,00	40.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	130.000,00	85.151,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	3.034.012,07	1.920.991,16	0,00	973.378,66	0,00	23.378,66	0,00
11	1	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	68.500,01	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	9	266.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	82.747,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>10.660.718,61</b>	<b>8.722.821,17</b>	<b>470.000,00</b>	<b>3.198.978,66</b>	<b>0,00</b>	<b>1.618.978,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato

1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.065.123,68	2.555.378,42	0,00	1.061.600,00	0,00	1.511.600,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.100,00	70.000,00	0,00	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.857.801,75	950.029,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.064.053,42	580.063,47	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.373.675,10	2.409.208,00	470.000,00	470.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	350.304,73	152.000,00	0,00	50.000,00	0,00	40.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	305.000,00	85.151,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.034.012,07	1.920.991,16	0,00	973.378,66	0,00	23.378,66	0,00
11	Soccorso civile	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	484.900,01	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	82.747,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>10.660.718,61</b>	<b>8.722.821,17</b>	<b>470.000,00</b>	<b>3.198.978,66</b>	<b>0,00</b>	<b>1.618.978,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 20: Parte capitale per missione

# Parte seconda

## Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con Delibera n. 46 del 06.03.2017 è stato approvato il Piano delle Opere Pubbliche 2017/2019 con inserimento delle nuove opere previste nel triennio alle quali si aggiungono le opere pubbliche finanziate con risorse già accertate negli esercizi precedenti e quelle finanziate con avanzo.

## Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2017	2018	2019	Totale
Utilizzo Avanzo vincolato presunto	1.293.200,57			1.293.200,57
FPV	162.283,03	470.000,00	0,00	632.283,03
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.710.439,04	1.000.000,00	1.000.000,00	5.710.439,04
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	910.000,00	0,00	500.000,00	1.410.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	1.490.606,50	0,00	0,00	1.490.606,50
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	512.747,87	1.000.000,00	0,00	1.512.747,87
Stanziamenti di bilancio	740.000,00	728.978,66	118.978,66	1.587.957,32
( Euro 96455,840 anno 2017 :stanziamenti di bilancio parte capitale destinati alla spesa corrente)				0,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.819.277,01</b>	<b>3.198.978,66</b>	<b>1.618.978,66</b>	<b>13.637.234,33</b>

Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili

OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2017/2019									
DESCRIZIONE LAVORI	2017			2018			2019		
	FONTE DI FINANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTI 2017	SPESA 2017	FONTE DI FINANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTI 2018	SPESA 2018	FONTE DI FINANZIAMENTO 2019	STANZIAMENTI 2019	SPESA 2019
LAVORI STRAORDINARI DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO COMUNALE	TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	€ 55.000,00	€ 55.000,00	TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	€ 50.000,00	€ 50.000,00			
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE LOCALI ADIBITI A UFFICI COMUNALI	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 10.000,00	€ 10.000,00						
ACQUISTI DI BENI COMUNALI/MACCHINE E ATTREZZATURE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 3.478,63	€ 3.478,63	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 3.000,00	€ 3.000,00	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 3.000,00	€ 3.000,00
ACQUISTI DI PROGRAMMI INFORMATICI	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 34.717,00	€ 34.717,00						
INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO VARI SERVIZI	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 101.175,87	€ 101.175,87						
ANALISI VULNERABILITA' SISMICA	AVANZO BILANCIO PRESUNTO DA STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 70.172,37	€ 70.172,37				STANZIAMENTI DI BILANCIO		
INCARICHI PIANO MOBILITA' E SOSTA	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 10.000,00	€ 10.000,00			€ 10.000,00			
ACQUISTI DI TELECAMERE PER CONTROLLI POLIZIA MUNICIPALE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 30.000,00	€ 30.000,00						
LAVORI STRAORDINARI DI COMPLETAMENTO SCUOLA S.ILARIO	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 42.000,00	€ 42.000,00	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 42.000,00	€ 42.000,00
	AVANZO BILANCIO PRESUNTO	€ 20.000,00	€ 20.000,00						
	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 25.000,00	€ 25.000,00						
	ENTRATE VINCOLATE PER LEGGE	€ 675.841,89	€ 675.841,89						
	FPV MUTUO	€ 68.878,48	€ 68.878,48						

DESCRIZIONE LAVORI	2017			2018			2019		
	FONTI DI FINANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTI 2017	SPESA 2017	FONTI DI FINANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTI 2018	SPESA 2018	FONTI DI FINANZIAMENTO 2019	STANZIAMENTI 2019	SPESA 2019
LAVORI STRAORDINARI SCUOLA DI SORANA	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 24.644,00	€ 24.644,00						
LAVORI INTEGRATIVI SCUOLA DI VALCHIUSSA	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 12.800,00	€ 12.800,00						
LAVORI AMPLIAMENTO SCUOLA INFANZIA PESCIAMORTA	ENTRATE VINCOLATE PER LEGGE	€ 390.029,12	€ 390.029,12						
	FPV MUTUO	€ 43.404,55	€ 43.404,55						
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO SCUOLA ALBERGHI	AVANZO PRESUNTO DA STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00						
	TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	€ 185.000,00	€ 185.000,00						
COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE MUSEO CIVICO	ENTRATE VINCOLATE PER LEGGE	€ 315.000,00	€ 315.000,00						
	ENTRATE VINCOLATE PER LEGGE	€ 297.517,76	€ 297.517,76						
INCARICO PER INDAGINI ADEGUAMENTO PIANO STRUTTURALE	STANZIAMENTI DI BILANCIO			STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 600.000,00	€ 600.000,00			
	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 20.000,00	€ 20.000,00						
LAVORI STRAORDINARI MUSEO DELLA CARTA	TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	€ 100.000,00	€ 100.000,00						
	AVANZO PRESUNTO DA STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 73.206,57	€ 73.206,57						
LAVORI STRAORDINARI TEATRO PACINI	ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	€ 100.000,00	€ 100.000,00						
	MUTUO	€ 770.000,00	€ 300.000,00	FPV MUTUO	€ 470.000,00	€ 470.000,00			
LAVORI DI ADEGUAMENTO VECCHIO MERCATO DEI FIORI		€ 470.000,00	€ 470.000,00						

DESCRIZIONE LAVORI	2017			2018			2019		
	FORNTE DI FINANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTI 2017	SPESA 2017	FORNTE DI FINANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTI 2018	SPESA 2018	FORNTE DI FINANZIAMENTO 2019	STANZIAMENTI 2019	SPESA 2019
RESTAURO PALAZZO GALEOTTI	ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	€ 900.000,00	€ 900.000,00						
	ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	€ 306.856,90	€ 306.856,90						
	ENTRATE VINCOLATE PER LEGGE	€ 62.458,40	€ 62.458,40						
LAVORI STRAORDINARI CAMPO SUSSIDIARIO STADIO DI PESCIA	AVANZO PRESUNTO ENTRATE VINCOLATE PER LEGGE	€ 175.000,00	€ 175.000,00						
	AVANZO DA MUTUI	€ 310.000,00	€ 310.000,00						
	ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	€ 183.749,60	€ 183.749,60						
QUOTA IMPIANTO DI OSSIGENAZIONE CONSORZIO PADULE DI FUCECCHIO	AVANZO STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 8.000,00	€ 8.000,00						
	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 3.378,66	€ 3.378,66	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 3.378,66	€ 3.378,66	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 3.378,66	€ 3.378,66
	FPV MUTUO	€ 50.000,00	€ 50.000,00						
LAVORI DI VIABILITA' E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	AVANZO MUTUI	€ 31.748,06	€ 31.748,06						
	AVANZO ENTRATE VINCOLATE PER LEGGE	€ 101.600,00	€ 101.600,00						
	AVANZO MUTUI	€ 120.000,00	€ 120.000,00						
LAVORI INTERVENTO PSR 2014/2020	ENTRATE VINCOLATE PER LEGGE	€ 265.011,81	€ 265.011,81						
	AVANZO MUTUI	€ 258.327,57	€ 258.327,57						
	ENTRATE VINCOLATE PER LEGGE	€ 401.197,88	€ 401.197,88						
LAVORI STRAORDINARI VIA MODIGLIANI	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 13.000,00	€ 13.000,00						
	ENTRATE VINCOLATE PER LEGGE	€ 283.132,18	€ 283.132,18						
	ENTRATE VINCOLATE PER LEGGE	€ 283.132,18	€ 283.132,18						

DESCRIZIONE LAVORI	2017			2018			2019		
	FORNTE DI FINANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTI 2017	SPESA 2017	FORNTE DI FINANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTI 2018	SPESA 2018	FORNTE DI FINANZIAMENTO 2019	STANZIAMENTI 2019	SPESA 2019
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' LOC.VENERI	MUTUO	€ 140.000,00	€ 140.000,00						
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' VIA DEL TOMOLO				TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	€ 400.000,00	€ 400.000,00			
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' LOC.COLLODI				TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	€ 550.000,00	€ 550.000,00			
RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' FRAZIONE MONTANE	TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	€ 90.000,00	€ 90.000,00						
PARCHEGGIO ARRE A VERDE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 10.000,00	€ 10.000,00	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 20.000,00	€ 20.000,00	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 20.000,00	€ 20.000,00
PARCHEGGI E AREE A VERDE ZONE MONTANE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 10.000,00	€ 10.000,00						
LAVORI DI VIABILITA' SOMME URGENZE 2017	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 185.000,00	€ 185.000,00						
INCARICO PER PIANO OPERATIVO	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 35.000,00	€ 35.000,00						
INCARICHI PER MICROZONAZIONE SISMICA	ENTRATE VINCOLATE PER LEGGE	€ 20.250,00	€ 20.250,00						
	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 6.750,00	€ 6.750,00						
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00
ESTENSIONE RETE GAS	TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	€ 82.747,87	€ 82.747,87						
LAVORI STRAORDINARI DA REALIZZARSI SU PARCO FLUVIALE	AVANZO STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 85.151,00	€ 85.151,00						
TRASFERIMENTO C/CAPITALE AL CONSORZIO PADULE FUCECCHIO	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 8.600,00	€ 8.600,00	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 8.600,00	€ 8.600,00	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 8.600,00	€ 8.600,00
ARREDI ASILO NIDO				STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 2.000,00	€ 2.000,00	STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 2.000,00	€ 2.000,00
LAVORI STRAORDINARIA MANUTENZIONE FABBRICATO MERCATO DEI FIORI MEFT	ENTRATE VINCOLATE PER LEGGE	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	ENTRATE VINCOLATE PER LEGGE	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	MUTUO	€ 500.000,00	€ 500.000,00
							ENTRATE VINCOLATE PER LEGGE	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
	TOTALE 2017	€ 8.722.821,17	€ 8.722.821,17	TOTALE 2018	€ 3.198.978,66	€ 3.198.978,66	TOTALE 2019	€ 1.618.978,66	€ 1.618.978,66

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Si il Piano delle Alienazioni aggiornato alla variazioni apportate con Delibera di G.C n. 32 del 21.02.2017 è il seguente:

N.	CLASSIFICAZIONE	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI		NOTE	TITOLO DI PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO/DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	NUOVA DESTINAZIONE D'USO/ DESTINAZIONE URBANISTICA NUOVA, NUOVA VOLUMETRIA. PRESENZA DI VARIANTI RELATIVE A TERRENI CLASSIFICATI COME AGRICOLI O DI VARIANZIONI VOLUMETRICHE SUPERIORI AL 20% DEI VOLUMI PREVISTI DALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE	COMMENTI	TEMPI TECNICI PER ARRIVARE ALLA VENDITA	VALORE SU STIMA SINNETTICA DEGLI UFFICI QUANDO EVIDENZIATO CON (*) DERIVA DA STIME ORIGINARIE UTE
				Fog.	Mapp.							
1	Fabbricati	Magazzino comunale di via Rocconi	Via Rocconi Mercie di San Piero	99	382/1	Fabbricati ed aree già destinate a zona FB: destinazioni ammissibili Commerciali, direzionali, artigianale di servizio	Acquisto in epoca vetusta	Zona F Sottozona FB - Attrezzature di interesse collettivo di completamento	Non è necessaria la variante	Stima effettuata nell'anno 2012 allegata a Delibera di Giunta n. 25 del 10/01/2012.	Da fare e pubblicare bando trattativa privata	909.220,00
2	Colonica con recede	Beni già in uso all'ITA	Via Fiorentina	90	709;51;52; 50 sub.13	Non più utilizzato a fini educativi	Legato Anzilotti	Abitativa AD3	Non è necessaria la variant urbanistica, la valutazione di interesse culturale ha dato esito negativo non rientrando l'immobile tra i beni di cui all'art.10 comma 1 del dlgs. 42/2004 e s.m.i. (Prot. Soprintendenza n. 1840 del 17/02/2016)	I beni sono intestati anche all'Istituto Tecnico Agrario e alla Provincia di Pistoia in caso di vendita spetta il 50% del totale. Nel conteggio viene indicata la sola quota spettante al comune	Da fare e pubblicare bando	87.500,00
3	Torreni con colonica	Torreni in uso all'ITA	Via Fiorentina	90	452; 106; 196	Non più utilizzato al fini educativi	Legato Anzilotti	Parcheggio ad area FA	E' necessaria la variante urbanistica per nuova destinazione area B2, area AD3 (fabbricato rurale e sue pertinenti) parcheggio e standards. Le aree da porre in vendita riguardano solo il lotto B2 e il fabbricato AD3. E' stata fatta la verifica di non assoggettabilità a VAS, il procedimento semplificato però si è interrotto prima dell'adozione della Variante ai sensi art. 6 L.R.T.52/2012	I beni sono intestati anche all'Istituto Tecnico Agrario e alla Provincia di Pistoia in caso di vendita spetta il 50% del totale. Nel conteggio viene indicata la sola quota spettante al comune	Le variazioni verranno recepite con redazione P.O. (Avvio di Procedimento P.O. Delibera G.M. n. 106 del 24/11/2016)	400.000,00
4	Area edificabile loc. Marzalla	Pescia	Via Marzalla	85	889	Zona D Sottozona B2 - Residenziali di completamento edilizio	Espropri anni 80	Edificabile	Non è necessaria la variante	Potrebbe essere venduto previo frazionamento. Una parte ha effettivamente ospitato edificazione (per forma e dimensioni) la restante parte, essendo collocata fra edifici potrebbe essere venduta come lotto pertinenza	Tempi tecnici per il frazionamento e la predisposizione del bando di vendita	150.000,00

5	Area edificabile comparto PEEP	Uzzano		5	119p; 120p; 528p; 529p;	richiesta di variazione in B2 attualmente Cn.4 Comparto PEEP		Edificabile	E' necessaria variante da parte del Comune di Uzzano	Il mappale 119 e 529 sono interamente di proprietà comunale circa 1/5 del totale. I mappali 120 e 528 sono intestati anche all'Istituto Tecnico Agrario e alla Provincia di Pistoian caso di vendita spetta il 50%. Il valore è stato determinato in via presuntiva con i valori medi stabiliti dal Comune di Uzzano. Area Complessiva 9.610 mq. Che consentono 4000mc. Di edificato (h=7,50) ed obbligo di realizzare un parcheggio per 300 mq. E verde per 2000 mq. Area in proprietà e/o comproprietà del Comune di Pesca 5000 mq circa valore al mc. di edificato 75,00 € VOLUME COSTRUIBILE (4000/9610) x 9000 = 3.7446,10 mc. VALORE TERRENO 3.746,10 x 75 = 280.957,50 €	Tempi tecnici per la predisposizione della variante e del susseguente bando di vendita	168.000,00
6	Area in prossimità di comparto PEEP	Uzzano		5	119p; 528p; 141p;	F2.2 zona a verde pubblico		Soggetta a esproprio	Non è necessaria variante da parte del Comune di Uzzano	Area in proprietà al Comune di Pesca 4600 mq. Valore di esproprio 12 €/mq. (ulibini dati per il Comune di Uzzano) VALORE AREE 4600 x 12 = 55.200 € (solo una piccola parte quella relativa al mappale 529 è a metà con ITA). Al Comune di Pesca spetta circa 85%	Tempi tecnici per la predisposizione del bando di vendita	46.900,00
7	Area in prossimità di comparto PEEP	Uzzano		5	141p; 529p;	Pp parcheggio pubblico		Soggetta a esproprio	Non è necessaria variante da parte del Comune di Uzzano	Area in proprietà al Comune di Pesca 1400 mq. Valore di esproprio 12 €/mq. VALORE AREE 1400 x 12 = 16.800 €	Tempi tecnici per la predisposizione del bando di vendita	16.800,00
8	Area in prossimità di comparto PEEP	Uzzano		5	119p; 528p; 141p; 529p;	Agricola E2		Soggetta a esproprio	Non è necessaria variante da parte del Comune di Uzzano	Area in proprietà al Comune di Pesca 1200 mq. Valore di esproprio 12 €/mq. VALORE AREE 1200 x 12 = 14.400,00 € (circa un terzo dei terreni è in comproprietà al 50% con ITA). Al Comune di Pesca spetta circa l'85%.	Tempi tecnici per la predisposizione del bando di vendita	12.200,00
9	Diritto di superficie a Vetrerie Italiane VETRI spa, oggi VERRALLIA ITALIA spa	Area produttiva Macchie di San Pietro	Via di Confine	99	351; 352; 408; 415	Trasformazione diritto di Superficie in diritto di proprietà		D1	Non è necessaria la variante	Le cifre inserite sono puramente indicative. In quanto il pagamento da effettuare al Comune deve derivare dal valore di mercato calcolato come previsto dall'art. 47 e 48 della L. 448 del 23.12.1998 detratto quanto già anticipato con l'atto di convenzione e con gli oneri di urbanizzazione (il tutto rivalutato ad oggi)	Contattare VERRALLIA ITALIA spa e attendere accettazione acquisto e procedere con la vendita	200.000,00
10	Apprezzamenti vari	Pesca	Tutto il territorio comunale	vari	vari	Vendita piccoli appezzamenti non più utili	Varie acquisizioni	Vare destinazioni	Non è necessaria la variante	La commissione deve valutare le richieste ritenute ammissibili e quantificare il compenso da attribuire	In corso	141.550,00
11	Particella ad uso agricolo	Pesca	Loc. Monte a Pesca	73	140; 141; 142	Terreno agricolo	Acquisizione vetusta	Terreno agricolo	Non è necessaria la variante	vigneto di 3 <sup>ha</sup> ; sem. arb. Di 4 <sup>ha</sup> ; bosco ceduo di 3 <sup>ha</sup>	Emissione bando	21.120,00
<b>Totale:</b>												<b>2.153.290,00</b>

## Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le Amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

La Giunta Comunale, con delibera n. 283 del 28/07/2016, ha approvato il nuovo organigramma dell'Ente aggiornando la dotazione organica tenuto conto dei pensionamenti e del personale in soprannumero collocato a riposo nel corso dell'anno 2016.

Con provvedimento n. 33 del 23.02.2017 è stata effettuata la ricognizione delle eccedenze di personale e non risulta personale in soprannumero.

La programmazione del fabbisogno di personale anni 2017-2019 prevede quanto segue:

#### **ANNO 2017**

- N. 1 Istruttore Amministrativo, a tempo determinato, da destinare alla struttura di Staff;
- N. 2 Istruttori di cui 1 Amministrativo e 1 Tecnico, a tempo determinato da destinare al Servizio 3 - Gestione del Territorio;
- N. 3 Agenti di P.M. - Cat. C - , a tempo determinato , da destinare all' A.O. P.M.;

#### **ANNO 2018**

- Nessuna assunzione

#### **ANNO 2019**

- Nessuna assunzione